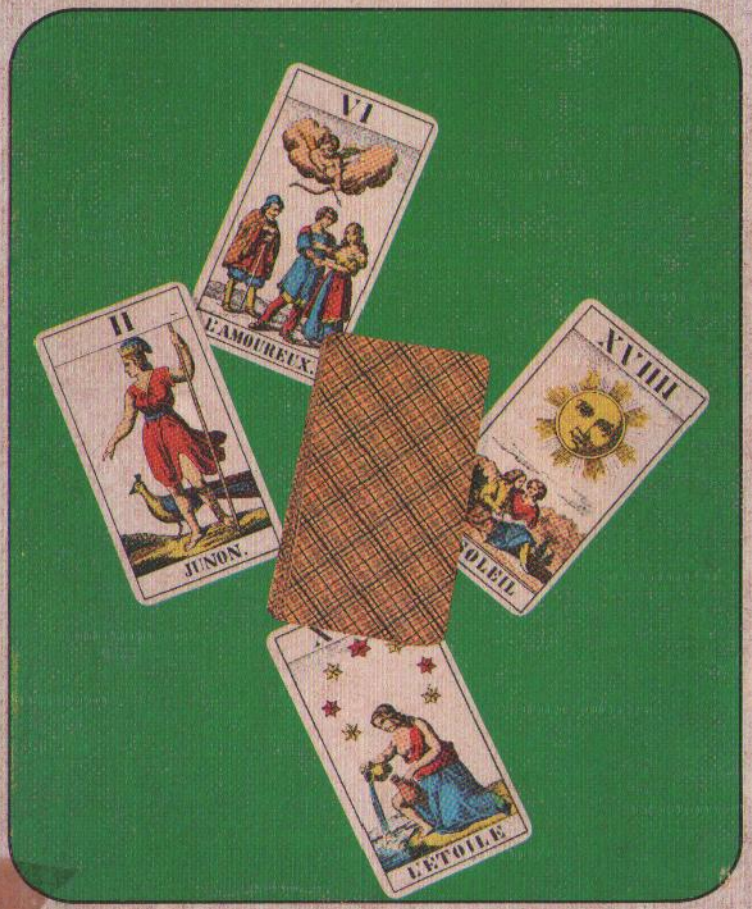
Non occorre avere una predisposizione a esercitare o subire suggestioni intense per accogliere l'invito che ci viene dai tarocchi. La pura e semplice curiosità è forse l'atteggiamento migliore per accostarci a questo antico gioco, che di fatto è un sistema di classificazione della realtà e della condizione umana, e insieme uno strumento per interpretarle. Se il gioco dei tarocchi è il gioco del mondo, la sequenza (cioè il modo in cui risultano disposte le carte) è il gioco di ciascuno di noi. Le figure sono tanto ambigue (e generose) da aprirsi agli eventi individuali; la molteplicità dei significati rispecchia la molteplicità, l'ambiguità, la ricchezza dell'individuo. Tra i molti manuali di diverso livello e serietà oggi disponibili, quello di Giovanni Sciuto è senza dubbio tra i più chiaramente concepiti e ben strutturati. Oltre al tarocco di Marsiglia, disegnato nel Settecento ma ispirato a carte assai più antiche, che è quello maggiormente usato a scopo « divinatorio », illustra anche gli elementi essenziali di tarocchi non meno importanti fra cui il Grande Etteilla, il gioco della Sibilla dei salotti e quello di Mademoiselle Lenormand.

Copertina di
Fulvio Bianconi

LEGGERE L'AVVENIRE NEI TAROCCHI

GIOVANNI SCIUTO



I GARZANTI · VALLARDI

I GARZANTI · VALLARDI

LEGGERE L'AVVENIRE NEI TAROCCHI

GIOVANNI SCIUTO

GARZANTI · VALLARDI

I edizione: marzo 1979

Traduzione dal francese di
Gabriella Cantoni

Titolo originale dell'opera:
« Les Tarots en 10 leçons »
© Librairie Hachette, 1978

© Aldo Garzanti Editore, 1979
Printed in Italy

A Paul Adams, che con la sua iniziativa e la sua preziosa documentazione ha reso possibile la realizzazione di questo libro.

PREFAZIONE

« ... Mio caro signore, un uomo di una certa età fa di tutto per ostacolare la sua carriera. Le ha già causato qualche fastidio. Deve aspettarsi da lui altri intrighi. Si rassicuri, lei sta per trionfare su questo nemico. Presto avrà una grande soddisfazione nel lavoro. L'attende una promozione importante. Sempre nel suo ambiente professionale, vedo una donna giovane. Lei ne è affascinato. Ma, dato che è sposato, dovrà affrontare un grave dilemma sentimentale... »

L'ingegnere Henri F., 36 anni, ammette:

« Tutto quello che lei mi dice, signora, corrisponde alla realtà. È vero che ho un nemico altolocato nell'ambito del mio lavoro. È egualmente esatto che sono innamorato di una segretaria del mio ufficio. Lei non si è neppure sbagliata dicendo che sono sposato. »

La cartomante non si mostra stupita. Dopo un'esitazione, il consultante aggiunge:

« Le devo una confessione. Vede, io credo a tutto ciò che è scientifico, sono un ‹materialista›. Ho sempre disprezzato la cartomanzia. Sono venuto a trovarla per una scommessa, per metterla alla prova, più che altro. Bene! Sono costretto a riconoscere il suo talento e... »

Sorridendo, la cartomante l'interrompe: « Non c'entro affatto io, caro signore! È il Tarocco che parla!... »

Questa scena si svolgeva a Grenoble nel gennaio 1977. Poco dopo, nonostante l'opposizione di uno dei direttori della società (« un uomo d'una certa età »), l'ingegnere Henri F. veniva nominato capo del servizio commerciale dell'azienda dalla quale quello stesso direttore era stato sul punto di estrometterlo qualche mese prima. D'altro canto, la sua relazione con una collega di lavoro veniva scoperta dalla moglie e rischiava di provocare il loro divorzio...

Ormai, l'ingegnere Henri F. non intraprende più nulla d'importante senza consultare la sua « buona vecchia strega » le cui previsioni si erano rivelate esatte. E non è tutto. Da autodidatta, si sforza di assimilare lui stesso il linguaggio segreto dei tarocchi.

Se cito questo esempio di uno scettico incallito divenuto un seguace dei tarocchi, è perché, molto curiosamente, ne sono venuto a conoscenza soltanto qualche giorno dopo essere stato contattato per scrivere un libro sui tarocchi.

Quando mi fu riferito il caso dell'ingegnere di Grenoble, vi vidi un « presagio favorevole ». Forse a torto. Altri avrebbero potuto vedervi una semplice coincidenza. Il fatto è che io mi lanciai in questo lavoro con ardore, deciso a mettere l'arte della cartomanzia alla portata del grande pubblico.

Questo manuale rappresenta in effetti una specie di sintesi. Il suo scopo: permettere a tutti di assimilare rapidamente e senza fatica le nozioni fondamentali della divinazione per mezzo dei tarocchi.

1 · I DIVERSI GIOCHI DI TAROCCO QUALE SCEGLIERE?

È impossibile situare con esattezza la data in cui i tarocchi incominciarono ad essere usati a fini divinatori. Tuttavia è certo che, come carte da gioco, essi non fecero la loro apparizione prima del XIV secolo. È del 1781 l'opera di Court de Gebelin che indicava il Tarocco come un mezzo infallibile per esplorare le vie dell'Avvenire. Egli affermava che il Tarocco rispecchia l'eredità esoterica della civiltà dei Faraoni. Cartomanti celebri dell'epoca (Etteilla, ecc.) credettero bene di diffondere questa tesi, ma, alla luce delle ricerche scientifiche effettuate successivamente, si deve ritenere che questa « filiazione diretta egiziana » non esista.

Se vogliamo scoprire ad ogni costo un legame fra il Tarocco e l'antichità più remota, possiamo accettare, a rigore, l'ipotesi secondo la quale sarebbe evidente l'influenza della Cabala. Per i loro oracoli, i grandi rabbini di Gerusalemme ricorrevano, difatti, alle 22 lettere dell'alfabeto sacro ebraico. Anche il Tarocco simbolico comporta esattamente 22 elementi principali: le 22 carte (o « lame ») chiamate Arcani maggiori.[1] Le altre 56 carte (gli « Arcani minori ») di un gioco di tarocchi sono considerate dai cartomanti unicamente quali complementi in grado di confermare o estendere la portata dei messaggi essenziali trasmessi dagli Arcani maggiori.

Il profano desideroso di accostarsi ai misteri dei tarocchi deve affrontare un primo problema: quale tipo scegliere? Ne esistono difatti vari. Alle riproduzioni di carte antiche si aggiungono quelle di più recente creazione. Ecco perché dobbiamo innanzi tutto passare in rassegna alcuni dei tarocchi attualmente più diffusi.

1 Il termine « Arcani », che significa « Misteri », è usato correntemente in cartomanzia per indicare carte che hanno un determinato significato divinatorio.

I TAROCCHI DEI VISCONTI

Videro la luce nell'Italia settentrionale, nella prima metà del XV secolo. Ogni carta è un'autentica opera d'arte, una miniatura del Rinascimento. Gli originali sono dispersi nei musei, ma le moderne riproduzioni rendono bene la loro bellezza.

GRANDE ETTEILLA, O TAROCCHI EGIZIANI

Queste 78 carte conobbero una grande popolarità nel XVIII e nel XIX secolo. Esse non hanno solamente delle figure, ma anche delle didascalie destinate a facilitarne l'interpretazione.

ANTICO TAROCCO DI MARSIGLIA

Il modello originale data dalla seconda metà del XVIII secolo e lo si deve a un Marsigliese (Fautrier), dal quale deriva la denominazione. L'iconografia policroma si ispira al Medioevo. Questo gioco, che comporta 78 carte (22 Arcani maggiori e 56 Arcani minori), è oggi il più diffuso in Francia.

IL TAROCCO CARDINALE

Riproduzione (in formato ridotto) dei 22 Arcani maggiori dell'Antico Tarocco di Marsiglia, è molto pratico, perché può essere utilizzato con metodi semplificati: divinazioni con 5 o 14 carte ecc.

TAROCCO ARISTA

I 78 Arcani dei tarocchi di Marsiglia sono qui riprodotti in monocromia e occupano la parte centrale di ogni carta. La parte superiore e quella inferiore sono riservate a didascalie che possono facilitarne l'interpretazione.

GRANDE TAROCCO DI BELLINE

Gioco di 78 carte, ideato e disegnato da Edmond, uno dei più famosi indovini francesi del XIX secolo. Se ne servì, si dice, il giorno in cui ebbe il privilegio di essere consultato dall'imperatore Napoleone III.

Serie di 52 carte ideate e disegnate dall'indovino Edmond, probabilmente nel 1845. Come per il Grande Tarocco di Belline, le lame originali fanno parte della collezione di carte del veggente Belline e le riproduzioni si vendono con il suo metodo di interpretazione.

Altri tarocchi vanno citati e, fra questi, il Piccolo e il Grande Lenormand; si trovano in commercio e possono essere tutti utilizzati per la divinazione.

Io non voglio influenzare la vostra scelta. Se desiderate praticare la cartomanzia, lascio a voi di acquistare i tarocchi che a parer vostro vi convengano maggiormente. Segnalo tuttavia che il Grande Tarocco di Belline è destinato esclusivamente ai professionisti, mentre il Tarocco Cardinale, per esempio, va benissimo per i principianti.

Questo manuale dedica la parte più importante all'Antico Tarocco di Marsiglia. Soluzione di compromesso? Niente affatto. Non si tratta neppure di partito preso. Semplicemente, la pratica dimostra che questo gioco risponde molto bene alle moderne esigenze. È senza dubbio per questo che, oggi, viene usato dalla grande maggioranza dei cartomanti professionisti.

2 - I TAROCCHI DI MARSIGLIA STORIA E SIMBOLISMO

Nel 1392, Carlo VI, re di Francia, fece eseguire una serie di 22 carte da gioco, chiamata dai posteri « Tarocco di Carlo VI ». Nulla prova che il sovrano e i suoi contemporanei si servissero di questo Tarocco a fini divinatori. Le figure, apparentemente anodine e ispirate, sembra, a carte illustrate del XIII secolo destinate ai bambini, contenevano tuttavia messaggi esoterici: si riferivano all'alchimia, alla astrologia, alla metafisica ecc. Ecco perché il loro simbolismo si è rivelato di fondamentale utilità per gl'indovini dei tempi moderni.

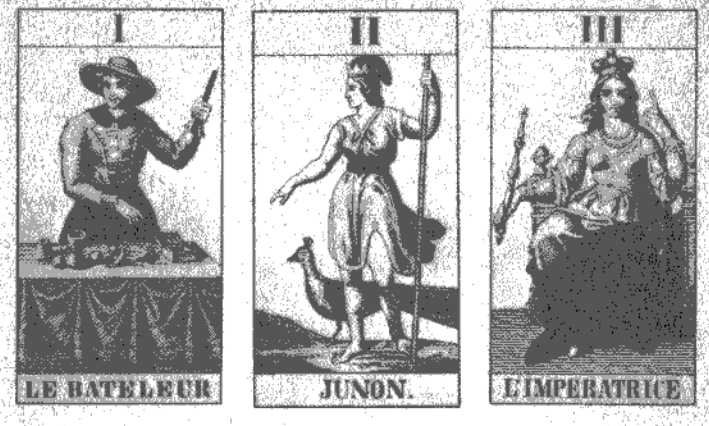
Fu difatti il Tarocco di Carlo VI che il marsigliese Fautrier prese a modello nel XVIII secolo per creare questo Tarocco soprannominato di Marsiglia, così apprezzato ai giorni nostri nel mondo della cartomanzia.

Eminenti specialisti (Oswald Wirth, Edmond Delcamp ecc.) si dedicarono, nel XX secolo, all'esame approfondito dell'Antico Tarocco, mettendo in risalto, fra le altre, una delle sue caratteristiche essenziali: i suoi riferimenti alle pratiche iniziatiche medievali. Lama per lama, gli Arcani maggiori del Tarocco di Marsiglia sembrano ricostruire, difatti, le tappe del rituale d'iniziazione delle società segrete... così come sopravvivono ancora, parzialmente e con alcune modifiche, in seno alla massoneria moderna.

Prima di affrontare i « significati correnti » attribuiti agli Arcani del Tarocco di Marsiglia, ecco dunque un cenno sui principali simboli iniziatici che esso contiene. Quando vi sarete familiarizzati con essi, potrete più facilmente comprendere il linguaggio divinatorio del Tarocco di Marsiglia.

Arcano I. Il Giocoliere (o Bagatto)

Simbolo della creazione, questa prima lama dei 22 Arcani maggiori rappresenta sia il Creatore (« il Grande Architetto ») che l'Uomo. Si serve di tutta la sua abilità di prestigiatore per assicurare la propria sopravvivenza, ma il suo sguardo distolto dagli oggetti manipolati prova che le sue aspirazioni superano (ormai) le preoccupazioni puramente terrestri.



L'immagine è dunque quella di un uomo alla ricerca della perfezione spirituale. Avendo già appreso i primi misteri dell'esoterismo, è divenuto un « iniziato ».

Arcano II. Giunone (o la Papessa)

Dea della Scienza (l'Iside degli egiziani, l'Atena dei greci, la Minerva dei romani), essa è la custode del santuario delle « conoscenze supreme ». La scienza al primo scalino è alla portata di tutti. Per conoscere, invece, la « Grande Verità », l'uomo deve oltrepassare la soglia del santuario. Soltanto gli iniziati che possiedono le virtù richieste (integrità, sincerità ecc.) sono degni di esservi ammessi.

Arcano III. L'Imperatrice

Simbolo dell'Intelligenza superiore, necessaria alla comprensione dei misteri esoterici, l'Imperatrice parla inoltre del desiderio di elevazione che deve animare l'iniziato ammesso al santuario delle Conoscenze supreme.

Arcano IV. L'Imperatore

Rappresenta l'ordine e la giustizia. I suoi piedi s'appoggiano al suolo, ma il suo sguardo è fisso lontano, a indicare la meta da raggiungere: il perfezionamento spirituale, principale preoccupazione dell'iniziato, che rispetta tuttavia le regole dettate dalle autorità per quanto riguarda la sua vita profana.

Arcano V. Giove (o il Papa)

Simbolo della saggezza suprema, cui deve aspirare l'iniziato stesso, personifica la comprensione e la bontà. Giove (o il Papa) porta la salvezza spirituale agli uomini di buona volontà, giudicandoli con indulgenza (l'uomo perfetto non deve criticare, condannare, né combattere il suo prossimo, ma comprenderlo, amarlo, aiutarlo).

Arcano VI. L'Innamorato

L'immagine illustra una tappa cruciale del rituale d'iniziazione: la tentazione della carne. La giovane donna incita l'iniziato a seguirla nel regno dei piaceri. Essa rappresenta la vita così come l'intende la maggior parte degli uomini. Il suo invito si identifica nel credo di Orazio: *Carpe diem!* (Approfitta del presente!), mentre l'uomo anziano rappresenta il richiamo della spiritualità.

Eros si appresta a scoccare la sua freccia. Colpito, l'Innamorato (l'iniziato) dovrà fare la sua scelta.

Arcano VII. Il Carro

L'iniziato ha scelto. Avendo resistito alle tentazioni carnali, egli ha optato per il proseguimento della ricerca della Luce. Il carro di trionfo costituisce la sua ricompensa. Tuttavia, lontano dall'imitare l'esempio dei guerrieri e dei tiranni di questo mondo, non brandisce la spada ma esibisce lo scettro, simbolo d'equità. Animato dall'amore per il prossimo, percorrerà il mondo per divulgare la buona parola.

Arcano VIII. La Giustizia

La Giustizia dei tarocchi non ha gli occhi bendati. Non rappresenta quel sistema giudiziario che, ancor prima dell'invenzione del calcolatore, funzionava con l'aridità di una macchina cieca, ma volge verso di noi grandi occhi spalancati, cercando di comprenderci più che di giudicarci. La spada non costituisce una minaccia, l'emblema del castigo, ma sembra il simbolo dell'« azione penetrante dello spirito ».

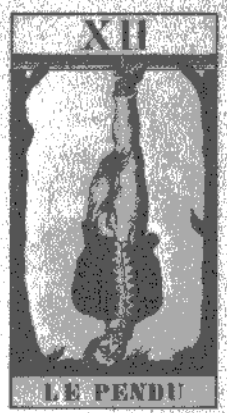
Arcano IX. L'Eremita

L'Eremita dei tarocchi personifica la prudenza, la diffidenza. Con il suo esempio, tastando il terreno prima di ogni passo, sconsiglia qualsiasi precipitazione. Sembra che inviti l'iniziato a servirsi anche lui d'una lanterna; non unicamente per illuminare il cammino, ma anche per poter distinguere le persone incontrate, per scoprire quelle indegne di ricevere il messaggio esoterico.

Arcano X. La Ruota della Fortuna

L'allegoria è chiara: imbevuti di vanità, gli uomini si sforzano di raggiungere la « stabilità » (simbolizzata dalla figura troneggiante in cima alla Ruota), ma i loro sforzi risultano vani, poiché, anche se raggiungono la sommità, prigionieri di un ciclo dove si alternano gli alti e i bassi, non sono mai al riparo dai capricci della Fortuna.

L'iniziato riconosce la futilità degli « onori », degli « alti gradi » di questo mondo; egli ricerca l'equilibrio autentico, la stabilità non sociale ma spirituale.



Arcano XI. La Forza

L'uomo raffigurato su questa lama costituisce il simbolo della forza spirituale, della forza del bene. Doma senza fatica il leone, personificazione della forza bruta, della forza del male.

Ciò significa che l'uomo desideroso di concretizzare la propria elevazione spirituale (l'iniziato), deve prima vincere i propri istinti bestiali grazie alla forza dello spirito. Una volta conseguita questa prima vittoria, potrà meglio dedicarsi all'apostolato, usando la dolcezza e la persuasione (mai la forza fisica) nel suo tentativo di far trionfare il bene.

Arcano XII. L'Impiccato

Sul piano iniziatico, due significati importanti sono attribuiti a questa carta.

In primo luogo, è il simbolo dell'iniziato stesso che perde volontariamente ogni contatto con la terra (i suoi piedi non sono rivolti verso il cielo?), poiché sa che la Verità non si trova quaggiù.

Secondariamente, l'Arcano XII esprimerebbe il seguente concetto: l'iniziato non deve farsi illusioni, poiché la sua lotta, destinata a far trionfare il bene, non sarà mai ricom-

pensata in questo mondo. Avendo deciso di non cercare la felicità nella ricchezza o nel potere, si attira automaticamente l'ostilità della maggior parte degli uomini; sarà perseguitato, ridotto all'impotenza. Questa « sconfitta » non sarà tuttavia che apparente: anche se cacciato dal « paradiso terrestre », l'iniziato avrà in cambio il privilegio di poter penetrare nel « Regno della Perfezione ». (I due alberi ai lati dell'Impiccato simbolizzano le colonne del tempio di Salomone, il *nirvana* delle società iniziatiche).

Arcano XIII. L'Innominato

Malgrado l'aspetto repellente, questa lama dei tarocchi non trasmette un messaggio negativo. La Morte qui rappresentata è puramente simbolica: corrisponde a una delle maggiori tappe di tutti i rituali d'iniziazione, dall'antichità ai giorni nostri: l'iniziato simula la morte al fine di sottolineare la frattura tra la vita passata e quella futura. La Morte diviene dunque sinonimo di nuova vita, di un livello superiore al precedente.

Arcano XIV. La Temperanza

Questo Arcano sottolinea l'importanza del messaggio trasmesso dall'Arcano XIII: la vita continua... ma sotto una nuova forma! L'Angelo raffigurato sulla lama travasa l'acqua, simbolo dell'energia vitale dell'iniziato che abbandona l'esistenza precedente per accedere a una forma di vita più elevata, che gli permetta di rifiorire e di conoscere la perfetta serenità.

Arcano XV. Il Diavolo

È la seconda tentazione della prova iniziatica. All'iniziato si pone la seguente alternativa: o riporre la propria fiducia nella prospettiva di un'inalterabile felicità nel mondo delle idee, o approfittare del richiamo di Satana e trovare la felicità quaggiù.

Il Diavolo è simbolo di ricchezza, di potere, ma anche di sessualità.

L'iniziato non si lascerà sedurre né dalle attrattive del potere e del denaro né dalle passioni carnali.

Arcano XVI. La Torre

La Torre simbolizza le aspirazioni sociali, le ambizioni smisurate dell'uomo, il cui orgoglio e la cui preoccupazione di assicurarsi una facile esistenza portano in sé i germi della sua disfatta finale. Per quanto possa elevarsi, l'arrivista è scaraventato giù dal rifugio che credeva invulnerabile, e il fuoco celeste lo fa precipitare al punto di partenza...

Morale: l'iniziato deve badare al proprio perfezionamento spirituale e non all'accumulo di beni materiali destinati al dissolvimento.

Arcano XVII. Le Stelle

La giovane donna rappresenta la speranza, l'amore e la verità. L'atto da essa compiuto (l'acqua versata sia nello stagno sia sul terreno) traduce la seguente allegoria: la mente umana — sia essa inerte (lo stagno) o arida (il suolo) — può essere vivificata grazie all'energia celeste (l'angelo).

La lama indica dunque che l'iniziato si avvicina alla Perfezione: è guidato dalla speranza, l'amore lo tonifica e la verità gli illumina il cammino, tre raggi emanati dal medesimo astro.

Arcano XVIII. La Luna

La Luna simbolizza qui soprattutto l'immaginazione della quale l'iniziato ha bisogno per avanzare verso un luogo sconosciuto (quello della Perfezione spirituale), del quale ignora ancora l'esatta estensione e natura. Per penetrarvi, l'iniziato deve necessariamente lasciare dietro di sé i legami con il passato (il gambero rappresenta l'atavismo, l'impatto con l'ambiente familiare, la concezione retrograda della vita ecc.).

Arcano XIX. Il Sole

Il Sole — simbolo della vita psichica — inonda con la sua luce una specie di terra promessa dove una nuova umanità (quella degli iniziati) potrà ritrovare il « paradiso perduto ». L'immagine della coppia allude all'accordo, alla totale armonia degli esseri umani, utopia che può divenire realtà a condizione che l'uomo dia la precedenza alla spiritualità...

Arcano XX. Il Giudizio

L'illustrazione potrebbe far pensare al Giudizio Universale, ma, in realtà, essa simbolizza l'esame di coscienza dell'individuo, rappresentato sotto un triplice aspetto: il padre

(l'io attivo), la madre (l'io passivo) e il figlio (l'io « rigenerato » grazie all'iniziazione). In altre parole, l'iniziato giudica se stesso, paragona la propria vita precedente l'iniziazione alla propria vita presente. « Risvegliato » dalla tromba dell'angelo, egli si volge verso il proprio passato (la coppia è sinonimo della sua personalità profana) e riconosce di aver avuto ragione nel rinnegare le vanità di questo mondo per impegnarsi sulla via della spiritualità.

Arcano XXI. Il Mondo

L'immagine simbolizza il risultato dell'iniziazione, la metamorfosi (in senso filosofico) dell'iniziato. Questi considera ormai la sua vita fisica unicamente come una tappa, fase preparatoria di quella vita psichica eterna che l'attende nel mondo delle idee. Il mondo platonico è rappresentato sulla lama dai simboli dei quattro evangelisti, Matteo, Giovanni, Luca e Marco, che personificano i quattro elementi primordiali, l'Acqua, l'Aria, la Terra e il Fuoco. La giovane donna che occupa la parte centrale della carta simbolizza l'eternità dello spirito.

Arcano XXII. Il Matto o il Buffone

Nel Medioevo, i matti erano spesso considerati i depositari di una saggezza suprema, persone dotate di uno spirito superiore. Lucido e mordace, il buffone assicurava il divertimento del monarca (o di un signore), si distingueva per la giustezza dei suoi giudizi e dei suoi consigli, aveva la possibilità di enunciare impunemente verità che persino i cortigiani più altolocati preferivano tacere o, piuttosto, non osavano dire...

Il buffone rappresentava peraltro l'innocenza, l'essere predestinato al Paradiso (Cristo non aveva detto: « Beati i poveri di spirito »?).

È verosimilmente per queste ragioni che gli illustratori del Tarocco simbolico fecero appello al buffone per illustrare l'ultimo Arcano maggiore, che doveva costituire la sintesi dei precedenti.

L'Arcano XXII riassumerebbe dunque così il messaggio iniziatico dei tarocchi: l'uomo che — come il buffone — attraversa la vita non cercando né onori né ricchezza si espone, certo, agli attacchi dei suoi contemporanei, ma ciò gli è indifferente, perché egli sa che le avversità di questo mondo non hanno alcuna importanza. Sereno, egli si dirige verso il mondo della Perfezione dove lo conduce la sua evoluzione spirituale.

3 - SIGNIFICATO DEI 22 ARCANI MAGGIORI DEI TAROCCHI DI MARSIGLIA

I significati divinatori attribuiti dai cartomanti agli Arcani maggiori dei tarocchi derivano più o meno direttamente dal loro simbolismo esoterico e iniziatico. È così che, per esempio, la lama VIII (la Giustizia) segnala il determinato ruolo di un uomo di legge nella vita del consultante, mettendo in evidenza, nello stesso ordine di idee, certe nozioni astratte (integrità, giustizia, obbedienza ecc.) e fornendo inoltre ulteriori informazioni (processo, contratto, sentenza ecc.).

Sovente, i significati suggeriti sono multipli e talvolta anche contraddittori. Quale scegliere?

Due fattori importanti ci aiutano a determinare nel miglior modo possibile il significato da prendere in considerazione:

1° il contesto nel quale la carta viene a trovarsi;

2° l'intuizione.

Studieremo ora in dettaglio i vari sistemi per poter utilizzare il primo, ma devo attirare sin d'ora la vostra attenzione su due dettagli importanti:

1. In certi metodi di divinazione (risposta con 5 carte, per esempio), la stessa lama può giocare un ruolo positivo se si trova alla sinistra del consultante e negativo se si trova alla sua destra.

2. La posizione (la Casa nel sistema delle 14 carte e nel « Grande Gioco ») così come la vicinanza di determinate carte possono suggerire il significato (positivo o negativo) della carta.

Segnaliamo inoltre che una lama rovesciata traduce, come regola generale, il contrario (o per lo meno il senso negativo) di ciò che essa annuncia in posizione normale. Tuttavia, per quanto riguarda i tarocchi di Marsiglia, noi faremo attenzione a non rovesciare le carte. Altri tarocchi, invece (il Grande Etteilla, per esempio), si prestano ad essere interpretati altrettanto bene sia a diritto che a rovescio.

Quanto all'intuizione, non dovete mai sottovalutarla, ma, al contrario, dovete afferrare la prima idea che vi passa per la testa. La pratica dimostra che è sempre la migliore.

Dopo questo preambolo, ecco l'elenco dei significati più correnti dei 22 Arcani maggiori dei tarocchi di Marsiglia.

Arcano I. Il Giocoliere (o Bagatto)

Elementi positivi:

Iniziativa.

Principio di una qualsiasi azione, sia sul piano sentimentale che sul piano professionale.

Presenza di spirito. Discernimento.

Destrezza, nel senso più ampio del termine (pensate all'immagine del giocoliere che sa come destreggiarsi per abbagliare i babbei).

Autonomia.

Diplomazia, abilità.

Un principiante.

Elementi negativi:

Illusione. Errore.

Inganno.

Discordia.

Scacco (professionale, sentimentale) a causa di intrighi altrui.

Un arrivista, un intrigante, un profittatore.

Un mentitore, un imbroglione.

Arcano II. Giunone (o la Papessa)

Elementi positivi:

Fecondità.

Pazienza che verrà ricompensata. Un'attesa che porterà i suoi frutti.

Una conclusione.

Stabilità.

Una persona in grado di dare un consiglio prezioso o qualsiasi altro aiuto efficace.

Elementi negativi:
Un segreto.
Rassegnazione (in mancanza di meglio).
Necessità di imparare qualcosa o di fare uno sforzo.
Passività nefasta.
Un'esperienza pericolosa.
Un pericolo nascosto.
Un contrattempo. Un piccolo fastidio.
Una persona che può costituire un peso.

Arcano III. L'Imperatrice
Elementi positivi:
Intelligenza. Erudizione. Lucidità. Comprensione.
Influenza benefica.
Affabilità.
Insegnamento.
Ricchezza, fortuna.
Dinamismo.
Nuova iniziativa professionale.
Un consigliere che meriterebbe d'essere ascoltato.

Elementi negativi:
Stupidità. Mancanza di lucidità, di cognizione.
Errore dell'immaginazione.
Problema mal compreso, male affrontato.
Prodigalità.
Lusinga.
Falsità.
Complicazioni di ogni genere.
Gravi contrattempi.

Arcano IV. L'Imperatore
Elementi positivi:
La forza, la stabilità, il potere.
Legalità.
Integrità morale.
Volontà incrollabile.
Senso pratico.

Un ordine, una disposizione motivati da amore per la giustizia.
Soluzione data a un problema di ordine materiale.
Armonia con gli altri.
Un protettore influente.

Elementi negativi:
Opposizione insormontabile.
Sanzione (meritata).
Richiamo all'obbedienza.
Avversario potente.
Un rappresentante del potere contro il quale il consultante lotta vanamente.
Squilibrio, malattia.
Licenziamento, disoccupazione, fallimento.

Arcano V. Giove (o il Papa)
Elementi positivi:
Autorità benevola.
Aiuto.
Sollievo da un tormento.
Un'evoluzione.
Stabilità professionale.
Orientamento spirituale.
Un parente stretto.
Bambini.
Saggi consigli sul piano morale.
Un confidente, una guida spirituale.
Una situazione difficile che si chiarisce all'ultimo momento, grazie a una protezione esterna e inattesa.

Elementi negativi:
Mancanza di fede.
Incapacità a riconoscere i propri torti.
Un nemico nascosto.
Perdita delle nozioni morali.
Azione bassamente materialista.
Contrattempi.

Arcano VI. L'Innamorato
Elementi positivi:
Scelta importante in campo affettivo.
Esitazione di fronte a un dilemma (di ordine sentimentale).
Amore platonico.
Obiettivi etici dettati dall'altruismo.
Dedizione.
Matrimonio.
Una persona volubile, un indeciso.
Un amatore d'arte.

Elementi negativi:
Tentazione.
Amore colpevole.
Infedeltà.
Incontro suscettibile di distogliere dalla buona strada.
False promesse.
Separazione della coppia.

Arcano VII. Il Carro
Elementi positivi:
Successo, evoluzione materiale o spirituale.
Previsione di una situazione (professionale, sociale) invidiabile.
Protezione assicurata da una persona altolocata.
Progresso.
Vittoria su se stessi, sull'incertezza.
Azione condotta allo scopo di far trionfare idee giuste.
Perseguimento, seguito da successo, di un determinato ideale.
Riuscita grazie alle proprie capacità, al proprio merito personale.
Influenza esercitata sugli altri, persuasione.
Denaro, transazione finanziaria.
Un capo, un padrone.
Una personalità politica.
Una persona posta in una situazione sociale privilegiata.
Un idealista.

Elementi negativi:
Eccessiva fiducia in se stessi.
Uso di mezzi illeciti.
Strada che porta al fallimento.
Influenza perniciosa.
Problemi professionali dovuti a errori (di gestione, per esempio).
Pericolo di incidente (stradale o altro).

Arcano VIII. La Giustizia
Elementi positivi:
Equità, integrità.
Conservatorismo, conformismo, obbedienza.
Consigli utili.
Giudizio (imparziale).
Contratto applicato conformemente alle clausole stabilite.
Uomo di legge, funzionario, rappresentante dell'ordine.
Un impiegato modesto e riservato di fronte ai propri superiori gerarchici.

Elementi negativi:
Perdita di un processo, ammenda, condanna ingiusta.
Truffa.
Un temperamento tirannico.
Noie con la salute a causa di un lavoro sedentario.

Arcano IX. L'Eremita
Elementi positivi:
Prudenza, discrezione.
Saggezza, conoscenze importanti.
Ricerca della spiritualità, distacco dalle cose materiali e dalle passioni.
Austerità, castità, celibato.
Ritiro (spirituale o altro), ripiegamento su se stessi in seguito ad una o più delusioni.
Solitudine, in senso generale.
Un segreto rivelato.
Un asceta.

Un medico.
Una persona in grado di dare consigli preziosi, di chiarire un mistero, di risolvere un problema.

Elementi negativi:
Realizzazioni pratiche (affare, viaggio) ritardate o addirittura annullate.
Giudizio errato nei propri affari.
Un ostacolo difficilmente superabile.
Temperamento un po' troppo timoroso.
Povertà.
Ostinazione nel celibato.
Misantropia.

Arcano x. La Ruota della Fortuna
Elementi positivi:
Successo ottenuto grazie alla prontezza di spirito.
Possibilità afferrata al volo.
Progresso e riuscita per chi lo merita, caduta per chi è in errore.
Improvviso e felice cambiamento.

Elementi negativi:
Instabilità, equilibrio precario, sul piano professionale.
Alternanza di alti e bassi.
Acquisizione di un vantaggio destinato a non durare.
Improvviso cambiamento in male.

Arcano xi. La Forza
Elementi positivi:
Intelligenza che permette di trionfare sulla forza bruta.
Influenza esercitata sugli altri per mezzo dell'intelligenza.
Alta moralità.
Facoltà di discernimento.
Risultato (favorevole) ottenuto grazie alla diplomazia.
Difesa di una giusta causa.
Coraggio.
Attività intensa.

Facile e insperata vittoria.
Una persona intrepida e giusta.

Elementi negativi:
Pericolo di ferite.
Ostacolo insormontabile, opposizione insuperabile.
Una passione vana.
Un individuo collerico.
Scacco dovuto a un temperamento impulsivo, all'assenza di ragionamento.

Arcano xii. L'Impiccato
Elementi positivi:
Abnegazione, disinteresse, disprezzo per i beni di questo mondo.
Sacrificio accettato, abbandono di un bene acquisito, per puro altruismo.
Elevazione spirituale.
Un idealista.
Un'esistenza marginale.
Una riuscita possibile unicamente con l'aiuto altrui.

Elementi negativi:
Amore non condiviso.
Espiazione di una colpa.
Delusione.
Una perdita (impiego, bene mobiliare o immobiliare) inevitabile.
Sacrificio imposto.
Un asservimento provvisorio.
Impossibilità d'azione a causa d'altri (« avere le mani legate »).
Un progetto irrealizzabile, perché non provvisto di basi solide.
Un miraggio, un'illusione.
Legame (segreto) con una persona sposata.
Un progetto sentimentale realizzato, che non dà tuttavia le soddisfazioni sperate.

Arcano XIII. L'Innominato

Elementi positivi:

Una trasformazione radicale (cambiamento di mestiere o d'impiego, nuovo orientamento politico o altro, nuovo inquadramento di vita...)

Fine (a lungo termine benefica) di un amore, di una relazione o di una amicizia.

Un'impresa condotta a termine.

Fine (salutare) di una passione (gioco...).

Un'eredità.

Solitudine temporanea.

Malinconia destinata a dissolversi (rapidamente).

Rinnovamento i cui effetti benefici non tarderanno a manifestarsi.

Un individuo solitario.

Un individuo che si rifà un'esistenza.

Elementi negativi:

Fallimento (per ragioni di forza maggiore) di un affare, di un tentativo o di un'attività qualsiasi.

Una delusione.

Un lutto.

Una malattia grave ma non mortale.

La morte (solo se le carte vicine sono negative e se, per il loro significato, permettono di giungere a tale conclusione).

Arcano XIV. La Temperanza

Elementi positivi:

Evoluzione, passaggio da una condizione a un'altra, tappa verso un miglioramento, trasformazione felice.

Serenità, conforto spirituale.

Spiritualità.

Stabilità raggiunta nella vita sentimentale.

Accomodamento amichevole, compromesso imparziale.

Vacanze.

Elementi negativi:

Conversione (religiosa o politica) che si rivela sbagliata.

Un cambiamento qualsiasi che può concludersi male.

Riconversione professionale non riuscita.

Conseguenze nefaste del rifiuto di un cambiamento che sarebbe stato necessario.

Un affare troncato brutalmente.

Vive opposizioni (nella vita sentimentale o professionale).

Prodigalità.

Divorzio.

Arcano XV. Il Diavolo

Elementi positivi:

Attrazione sessuale.

Successo (grazie all'astuzia o a un qualsiasi mezzo illegale).

Conquista amorosa (per mezzo del denaro o di una pressione morale).

Un legame (dettato unicamente dalla sessualità).

Un individuo dotato di magnetismo sessuale.

Elementi negativi:

Uno sconvolgimento, uno squilibrio, un'azione nefasta, un abuso di fiducia.

Influenza negativa esercitata sugli altri.

Proposta finanziaria dubbia.

Amore venale.

Una passione funesta (alcool, gioco, tabacco).

Una tentazione nefasta cui difficilmente si può resistere.

Un individuo egoista, senza scrupoli.

Una persona attraente, ma la cui influenza sarebbe nefasta.

Squilibrio dovuto a eccessi sessuali.

Affari abietti.

Complicazioni, difficoltà di ogni sorta.

Aggravamento di una malattia.

Arcano XVI. La Torre

Elementi positivi:

Un risultato negativo che permette tuttavia di ripartire in una migliore direzione.

Un cambiamento di mentalità e di direzione che s'impone... e che può salvare da una situazione pericolosa.
Un serio avvertimento che sconsiglia un tentativo ambizioso.
Timore ingiustificato (il male è soltanto apparente).

Elementi negativi:
Crollo di un'impresa troppo pretenziosa.
Un affare che va a rotoli perché privo di basi solide.
Scacco finanziario, professionale o sentimentale.
Uno sforzo superiore alle proprie forze e che non può quindi riuscire.
Un individuo materialista e arrivista.
Divorzio, rottura sentimentale.
Pericolo di affaticamento.

Arcano XVII. Le Stelle
Elementi positivi:
Una speranza, una luce che permette di uscire da un vicolo cieco.
Un nuovo orientamento.
Un nuovo amore.
Piaceri carnali, una breve avventura sentimentale.
Serenità.
Passione per l'arte, successo artistico.
Aiuto imprevisto grazie a un buon consiglio.
Ruolo benefico di una donna.
Un individuo stoico.

Elementi negativi:
Fine di un periodo fortunato.

Arcano XVIII. La Luna
Elementi positivi:
Viaggio per nave.
Persona la cui professione è legata al mare, all'acqua.
Soluzione possibile (a condizione di liberarsi dall'influenza del proprio ambiente e di fidarsi delle proprie intuizioni).

Elementi negativi:
Ristagno, ricordi ossessionanti e sterili, influenza nefasta del passato, influenza negativa dell'ambiente familiare e sociale.
Fantasticherie che ritardano l'emancipazione dell'individuo.
Maldicenza, menzogna.
Illusione, idea sbagliata, errore.
Un pericolo imprevisto.
Gelosia.
Divulgazione di un segreto, scandalo.
Una persona materialista e (o) conservatrice.
Una vedova.

Arcano XIX. Il Sole
Elementi positivi:
La fortuna.
Gioia familiare, matrimonio.
Calore umano, armonia con il proprio ambiente.
Amore nascente.
Riconciliazione sentimentale.
Attitudini artistiche.
Celebrità, successo in campo intellettuale o artistico.
Fine di un tormento.
Aiuto provvidenziale.
Soluzione (da tempo attesa) di un problema.
Collaboratore ideale.

Elementi negativi:
Incomprensione.
Impossibilità di raggiungere la gloria da vivi (per gli artisti, particolarmente).
Una caparbietà pregiudizievole.
Un aiuto non accettato.
Un amore respinto.
Difficoltà insormontabili.

Arcano XX. Il Giudizio
Elementi positivi:
Grande soddisfazione morale o materiale, ricompensa agli sforzi compiuti.
Notorietà.
Stabilità.
Chiarimento di una situazione equivoca, dissipazione di un dubbio.
Un individuo giusto e imparziale.

Elementi negativi:
Necessità di far fronte ai propri impegni, di assumersi le proprie responsabilità.
Un castigo meritato.

Arcano XXI. Il Mondo
Elementi positivi:
Riuscita totale.
Pienezza, perfezione.
Ricompensa.
Una persona altruista.

Elementi negativi:
Ostacolo insormontabile.
Noie, contrattempi, insuccessi.
Rinuncia alla fortuna per amore altrui, sacrificio che s'impone.

Arcano XXII. Il Matto o il Buffone
Elementi positivi:
Distacco dalle preoccupazioni materiali, predominio delle aspirazioni spirituali.

Elementi negativi:
Passività.
Problemi che non possono risolversi da soli.
Incertezze, esitazioni.
Una strada sbagliata.

Insensatezza, mancanza pregiudizievole di giudizio e di lucidità.
Rottura di un rapporto professionale, amichevole o sentimentale, fuga volontaria verso la solitudine.
Obbligo di abbandonare una posizione professionale o sociale.
Fine di una relazione sentimentale per indifferenza o passività.

4 · CONSIGLI PER LEGGERE BENE I TAROCCHI

L'esperienza lo dimostra: i tarocchi costituiscono un mezzo divinatorio che sfida la logica cartesiana. Anche se i razionalisti parlano di « pure e semplici coincidenze », il fatto esiste: i tarocchi non sbagliano per così dire mai, danno risposte esatte alle domande che vengono poste; è necessario, però, perché essi possano giocare il proprio ruolo con la maggiore esattezza possibile, che ciò avvenga in determinate condizioni.

Se ci si rivolgeva loro con uno scopo diverso da quello di conoscere la verità, gli oracoli dell'antichità rimanevano muti. Lo stesso accade con i tarocchi. Chiunque li consideri solo un divertimento (o una « stupidaggine ») falsa il normale svolgimento della vostra operazione. Vi consiglio, quindi, di fare i tarocchi esclusivamente a persone che non vi infastidiscano con eventuali sarcasmi. In una parola, bisogna credervi.

È nel vostro interesse, inoltre, scegliere per i vostri consultanti un luogo tranquillo e isolato, dove non vi si possa disturbare. Al riparo dagli importuni e da tutto ciò che potrebbe interrompervi o distrarre la vostra attenzione (telefono, radio, televisione ecc.), riuscirete a concentrarvi convenientemente per interpretare bene le diverse lame dei tarocchi.

Questa è anche la ragione per la quale è preferibile avere a che fare con un solo consultante alla volta. Con domande o con osservazioni, una terza persona rischierebbe, difatti, di dare un cattivo orientamento al vostro lavoro mentale.

Poiché è appunto di un lavoro mentale che si tratta. Ecco perché dovete essere ben riposati, perfettamente in grado di cogliere il preciso significato da dare a questa o a quella carta in un determinato contesto. Avete visto come ogni Arcano

abbia diversi significati. Starà a voi passarli in rassegna per scegliere quello che meglio si adatti al caso del vostro consultante. Solo la logica potrà aiutarvi (insieme alla vostra intuizione), e uno stato di stanchezza non vi permetterebbe certo di formulare le associazioni di idee necessarie per una riuscita lettura dei tarocchi.

Un'altra raccomandazione importante: nel caso i tarocchi non dovessero dare un risultato soddisfacente per il vostro consultante (se, per esempio, questi dovesse contestare una o più risposte ottenute, o addirittura la totalità di esse), non insistete. Invece di ricominciare lo stesso giorno, suggerite piuttosto un'ulteriore consultazione.

Io sconsiglio inoltre di consultare i tarocchi troppo di frequente... a meno di non porre ogni volta una sola domanda precisa, alla quale sia possibile rispondere con l'aiuto di sole 5 carte. Negli altri casi (« avvenire a breve termine » che richiede 14 carte, « avvenire a lungo termine » rivelato per mezzo di 78 carte, altrimenti detto « Grande Gioco »), l'ideale è di lasciar trascorrere, rispettivamente, sei mesi o un anno fra una consultazione e l'altra.

5 - IL GIOCO DI 5 CARTE
RISPOSTA A UNA SOLA DOMANDA

I tarocchi di Marsiglia si rivelano particolarmente indicati per rispondere (presto e bene) a una sola precisa domanda del consultante.

Vi indico un metodo semplice (derivato da quello del celebre Oswald Wirth) che mi è stato insegnato dalla veggente Françoise Blasak, specialista di cartomanzia « pitagorica ».

Ecco come procedere:

1. Mescolate i 22 Arcani maggiori dei tarocchi di Marsiglia;
2. Chiedete al consultante di estrarre 4 carte, una dopo l'altra;
3. Mettete la prima carta alla vostra sinistra;
4. Mettete la seconda carta alla vostra destra;
5. Mettete la terza carta in alto, sopra le prime due;
6. Mettete la quarta carta in basso, sotto alle prime due, formando così una croce.

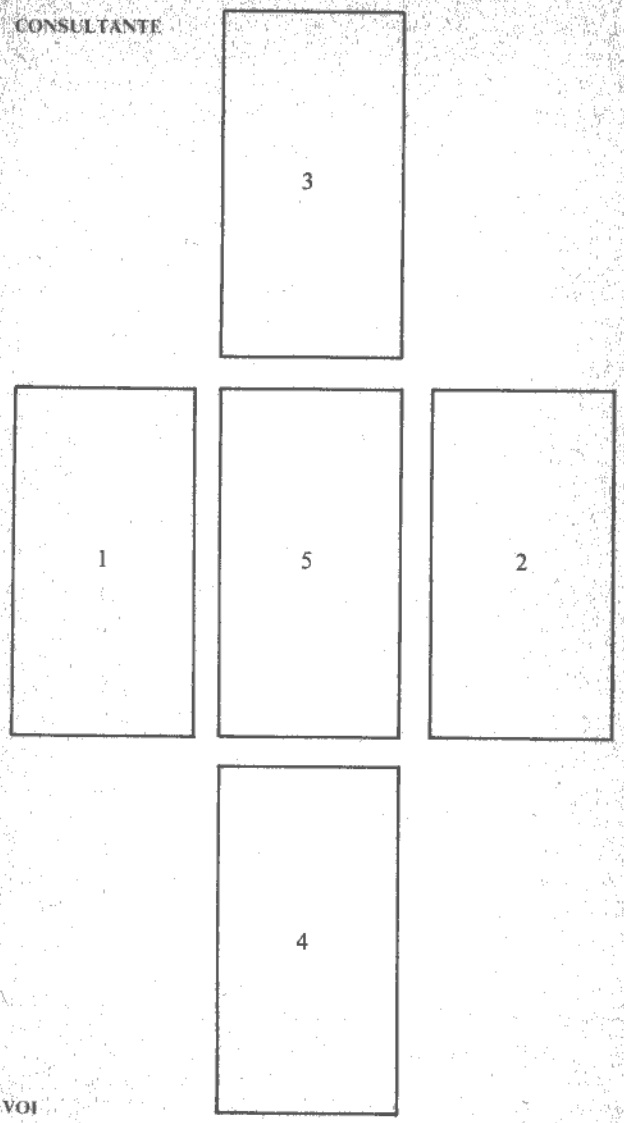
La prima carta corrisponde al consultante, gioca a suo favore, direi che è il suo *avvocato*.

La seconda carta, al contrario, rappresenta tutto ciò che si oppone al consultante. Essa gioca dunque il ruolo, per rimanere nel contesto giuridico, di un *procuratore*.

La terza carta chiarisce ed esamina obiettivamente le circostanze del caso concreto, proprio come farebbe un *giudice*.

La quarta carta dà un primo responso alla domanda posta e può essere paragonata a un *giudizio*.

Tuttavia, malgrado il suo valore, questo giudizio non è senza appello. Il verdetto deve essere confermato o modificato da una *sentenza superiore*, che verrà dalla quinta carta. Questa quinta carta ci verrà indicata grazie a un metodo numerico. Dobbiamo sommare i numeri di riferimento delle 4 carte estratte (per esempio, Arcano IV + Arcano XI + Arcano XV + Arcano XX, cioè 4 + 11 + 15 + 20), sdoppiare



il risultato ottenuto (4 + 11 + 15 + 20 = 50 = 5 + 0 = 5) e estrarre la carta corrispondente a questo numero (in questo caso l'Arcano v). Avrete in tal modo effettuato due addizioni.

Complicato? A prima vista, forse... Alcuni esercizi vi dimostreranno che si tratta di una cosa molto semplice.

ESERCIZIO I

Supponiamo che il consultante voglia sapere se deve partire per le vacanze, malgrado un lavoro urgente, e che estragga le seguenti carte:

1° il Giudizio (Arcano XX),
2° la Temperanza (Arcano XIV),
3° la Giustizia (Arcano VIII),
4° l'Imperatrice (Arcano III).

Sommando i numeri romani che appaiono in cima a ogni lama, otteniamo 45 (20 + 14 + 8 + 3 = 45). Sommiamo le due cifre (4 e 5) che formano il totale così ottenuto ed ecco fatto: la quinta carta sarà l'Arcano IX, perché 4 + 5 = 9. Estraiamo dunque l'Arcano IX, e mettiamolo al centro della croce formata dalle prime 4 carte.

Ora, cerchiamo di interpretare le 5 carte una per una.

Prima carta

Cogliendo il simbolismo dell'Arcano XX (il Giudizio) che parla a favore del consultante, potete dedurre che questi è giunto a uno stadio in cui, all'inizio di una nuova esistenza, fa il punto della situazione. Può anche darsi che nella sua vita stia per chiarirsi una situazione equivoca (un divorzio?); egli ha dunque bisogno di una pausa, di un'interruzione per poter poi ripartire di buona lena.

Seconda carta

Trovandosi alla sinistra del consultante, l'Arcano XIV (la Temperanza) ha un significato negativo e sta a indicare vive opposizioni che vorrebbero costringere il consultante a non partire per le vacanze.

CONSULTANTE

VOI

Terza carta

L'arcano VIII (la Giustizia) sembra sottolineare che il consultante avrebbe bisogno di riposo; questa lama significa difatti, fra l'altro: inconvenienti con la salute, a causa di un lavoro sedentario. Inoltre essa sembra confermare anche l'eventualità di un divorzio che avrebbe gravemente turbato il consultante.

Quarta carta

L'Arcano III (l'Imperatrice) annuncia influenza benefica e dinamismo... che sarebbero assicurati al consultante se dovesse decidersi a partire per le vacanze.

Quinta carta

L'Arcano IX (l'Eremita) è il simbolo della prudenza, così come della solitudine. Questa lama parla inoltre di ritiro spirituale, di ripiegamento su se stessi, altrettanti elementi che sottolineano la necessità per il consultante di concedersi delle vacanze, di dare la precedenza alla salute, e non agli affari.

Conclusione

I tarocchi non solo vi hanno dato una risposta chiara e precisa (consigliando al consultante di partire per le vacanze), ma vi hanno anche permesso di esporre motivazioni logiche (stato di salute ecc.) atte a dimostrare la fondatezza del loro consiglio.

ESERCIZIO II

Immaginiamo che il consultante vi chieda: « Riceverò presto una somma di denaro? » Supponiamo che egli estragga, nell'ordine, le seguenti carte:

1° il Carro (Arcano VII),
2° il Diavolo (Arcano XV),
3° la Ruota della Fortuna (Arcano X),
4° le Stelle (Arcano XVII).

CONSULTANTE

VOI

Sommando i numeri di queste carte, si ottiene il totale di 49 (7 + 15 + 10 + 17 = 49) e, poiché 4 + 9 = 13, la risposta finale verrà data dall'Arcano XIII.

Sappiamo come, malgrado l'aspetto repellente (la Morte), il tredicesimo degli Arcani maggiori (l'Innominato) significhi non solo la fine di una relazione, di una amicizia, di un affare, ma anche un'eredità. Potete annunciare al vostro consultante che beneficierà presto di un'eredità? In teoria, sì. Ma, per precauzione, sarà meglio non essere precipitosi ed esaminare attentamente le altre carte prima di pronunciarsi.

Il consultante è designato dal Carro. Da ciò potete dedurre che egli si trova in una fase di successo, e che per lo meno lo attende una riuscita.

Il Diavolo, evidentemente, fa allusione, in questo preciso contesto, a complicazioni, a difficoltà di ogni genere che possono compromettere o quanto meno ritardare questa entrata di denaro che preoccupa il consultante.

La Ruota della Fortuna sembra indicare che la situazione professionale e finanziaria (o entrambe) del consultante rischia di andare a rotoli, che è soggetta a continui alti e bassi, e questo ci aiuta a comprendere meglio la ragione della sua domanda.

Le Stelle, tuttavia, hanno un significato molto positivo e annunciano che la speranza del consultante sarà esaudita.

Possiamo dunque dire al consultante che *a priori* non sarà deluso, che otterrà, sia pure attraverso parecchie difficoltà, il denaro che attende.

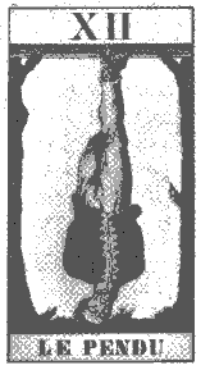
ESERCIZIO III

Se il vostro consultante desidera essere rassicurato sulla fedeltà della moglie e ha estratto, nell'ordine, le seguenti carte:

1° l'Eremita (Arcano IX),
2° la Giustizia (Arcano VIII),
3° l'Impiccato (Arcano XII),
4° la Forza (Arcano XI)

potete immediatamente dedurre che sua moglie è fedele. La

CONSULTANTE



VOI

quarta carta, la Forza, parla, effettivamente, di elevata moralità.

Ma, per scrupolo, facciamo la somma necessaria (9 + 8 + 12 + 11 = 40) e, poiché 4 + 0 = 4, estraiamo l'Arcano IV, l'Imperatore. Fra i significati di questa carta, non possiamo forse individuare i seguenti: integrità morale, armonia con il prossimo? Con il suo messaggio, la quinta carta conferma dunque la risposta della quarta.

Se desiderate avere ulteriori dettagli, scoprire elementi che vi permettano di meglio dissipare i dubbi del vostro consultante, esaminate ad una ad una le prime quattro carte estratte.

L'Eremita, lama che designa il consultante, vi permette di scoprire che questi ha un temperamento troppo sospettoso... il che spiega la sua gelosia!

La Giustizia, carta che si oppone al consultante e che deve, di conseguenza, essere interpretata in senso negativo, richiama gli elementi: perdita di un processo, ammenda, condanna (ingiusta), truffa. Lasciando correre (un poco) la vostra immaginazione, potete supporre che il consultante abbia perso la causa con una donna che aveva amato (divorzio pronunziato per colpa sua, ingiustamente?), il che giustifica la sua diffidenza nei confronti dell'attuale moglie.

L'Impiccato chiarisce le circostanze e mette in evidenza, con precisione, un significato che sembra adattarsi al caso in questione: amore non condiviso. Si dovrebbe dunque supporre che il consultante ami sua moglie... ma che essa non provi per lui altro che affetto, niente di più.

La Forza (carta che assicura il responso finale alla domanda posta) non solo significa elevata moralità, come abbiamo già visto, ma designa anche una persona intrepida e giusta. Questo ci autorizzerebbe a pensare che, esasperata dalla gelosia (non giustificata) del marito, la moglie del consultante possa avere, per dispetto, degli atteggiamenti tali da gettare olio sul fuoco.

In possesso di tutte queste indicazioni (preziose) fornite dai tarocchi, l'interpretazione potrebbe essere formulata nel seguente modo:

« ... Mi pare che lei sia stato traumatizzato dall'infedeltà di una donna diversa da quella che ama attualmente. Dimentichi questo cattivo ricordo. Sua moglie non l'inganna, avrebbe torto a tormentarla. È ben disposta nei suoi riguardi e ha tutto per renderla felice. Con la sua eccessiva gelosia, lei può rovinare ogni cosa. Sarebbe un peccato, perché sua moglie merita la sua fiducia. »

ESERCIZIO IV

Supponiamo che il vostro consultante... o piuttosto, per cambiare, che la vostra consultante vi chieda:

« Mi sposerò? »

Se essa estrae, nell'ordine, le carte:

1° l'Eremita (Arcano IX),
2° la Luna (Arcano XVIII),
3° il Sole (Arcano XIX),
4° la Giustizia (Arcano VIII)

potete subito presumere che la risposta sarà negativa, poiché la quarta carta estratta (la Giustizia) è sinonimo di fine di una relazione sentimentale e di divorzio.

Ma vediamo se la quinta carta (ottenuta sempre grazie alla somma dei numeri di riferimento degli altri 4 Arcani) conferma questa risposta.

9 (l'Eremita) + 18 (la Luna) + 19 (il Sole) + 8 (la Giustizia) = 54 e, poiché 5 + 4 = 9, la sintesi sarà assicurata dall'Arcano IX. Ma questo (l'Eremita) è già stato estratto. Che fare?

Le regole del metodo delle cinque carte prevedono questa eventualità. Ogni volta che la quinta carta designata dalla somma delle prime quattro corrisponde a una delle lame già estratte, si ritiene che essa aggiunga valore alla carta che designa il consultante (la consultante), in altre parole essa conferma e valorizza gli elementi messi in evidenza dalla carta che si trova in prima posizione.

Nel nostro caso, la consultante è designata dall'Arcano IX (l'Eremita). Questa lama, lo sappiamo, è sinonimo di solitu-

dine, persino di celibato. Ecco perché, estratta la prima carta, la consultante ci appariva come una persona sola.

Ora, come elemento di sintesi, riappare lo stesso Arcano IX, che non solo conferma ma rafforza la prima informazione; senza possibilità di equivoco, esso ci dice che la consultante è predestinata a rimanere nubile. Contemporaneamente, viene avvalorata l'affermazione della quarta carta estratta (la Giustizia), che non lascia alcuna speranza di matrimonio.

Ma non è tutto. La Luna (Arcano XVIII), che si trova in seconda posizione (ed è, quindi, sfavorevole alla consultante), chiarisce le ragioni di questo celibato: influenza nefasta del passato, influenza negativa dell'ambiente familiare o sociale...

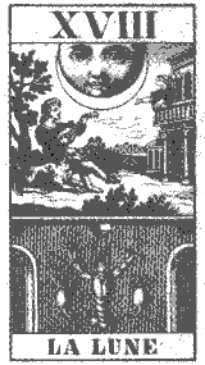
Quanto al Sole (Arcano XIX), potremmo prendere qui in considerazione il suo significato di amore nascente, poiché esso si riferisce alle circostanze che hanno indotto la consultante a porre la domanda. Possiamo infatti presumere che essa abbia posto la domanda proprio a causa di un amore nascente... che le procura delle illusioni (come suggerisce la Luna).

In conclusione, ecco come potremmo formulare la nostra risposta:

« Si direbbe che un uomo s'interessi a lei. Sfortunatamente, l'influenza che lei subisce dal suo ambiente potrebbe compromettere tutto. Cerchi quindi di liberarsi di queste influenze esterne. Non dica, inoltre, che è già troppo abituata a vivere sola e che non potrebbe essere felice sposandosi. Se desidera sposarsi, volga le spalle al passato! Ma, se per una ragione o per l'altra, questo matrimonio non si dovesse fare, non disperi. L'Arcano del Sole, una delle carte più positive, costituisce un presagio estremamente favorevole per lei; certamente la vita le darà grandi soddisfazioni... »

Una simile risposta (diplomatica) vi eviterà di traumatizzare la consultante. Il vostro compito non deve essere, infatti, la pura e semplice trasmissione di un qualsiasi messaggio dei tarocchi. Dovete permettere al consultante di trarre beneficio dalla vostra interpretazione. È questo lo scopo essenziale della cartomanzia moderna: non deprimere i consultanti con

CONSULTANTE



VOI

l'annuncio di disgrazie, non illuderli, ma aiutarli a guidare il proprio destino... o, per lo meno, ad accettarlo con filosofia.

ESERCIZIO V

Immaginiamo ora che un uomo vi ponga questa domanda: « Mi sposerò con la donna che frequento attualmente? »
Immaginando che estragga, nell'ordine, le carte:
1° il Buffone (Arcano XVII),
2° il Giudizio (Arcano XX),
3° le Stelle (Arcano XVIII),
4° il Carro (Arcano VII),
la nostra addizione (22 + 20 + 17 + 7 = 66) ci indica di estrarre l'Arcano XII (6 + 6 = 12). Ma innanzi tutto vediamo che cosa ci dicono le prime 4 carte, poi ci occuperemo della quinta.

Il Buffone descrive il consultante come un individuo distaccato dalle preoccupazioni materiali.

Il Giudizio, lama che si oppone ai progetti del consultante (e che valorizza, di conseguenza, elementi negativi), sembra prendere in considerazione un « castigo meritato ».

Le Stelle, in compenso, parlerebbero di luce che permette di uscire da un vicolo cieco, di speranza, di nuovo amore, precisando così le circostanze.

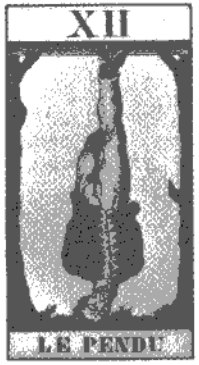
Il Carro annuncia un trionfo e lascia intendere che il progetto del consultante avrà esito positivo.

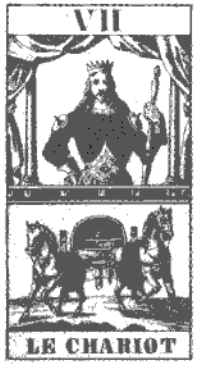
Ma ecco che la quinta carta, l'Arcano XII, sembra compromettere tutto. L'Impiccato non significa difatti: progetto irrealizzabile perché sprovvisto di basi solide, amore non condiviso, affare che può riuscire unicamente grazie all'aiuto altrui, asservimento provvisorio, miraggio, illusione?

Sì, la quinta carta sembra proprio contraddire il messaggio della quarta. Dobbiamo inoltre tener conto dell'impatto fortemente negativo della seconda lama (il Giudizio), come pure dell'aspetto sfavorevole del consultante, designato dall'Arcano XXII (il Matto o il Buffone).

In ultima analisi, solo la terza carta (le Stelle) potrebbe

CONSULTANTE





VOI

consolidare il messaggio positivo della quarta (Arcano VII, il Carro).

Tutto ciò consiglia la prudenza. Infatti (l'eccezione conferma la regola) sarebbe un errore, in questo caso, accontentarsi della risposta affermativa della quarta carta (il Carro), senza cercare di approfondire il significato della quinta.

Dobbiamo anche esaminare molto attentamente la seconda carta estratta (il Giudizio) per comprendere le ragioni che impediscono la rapida realizzazione del progetto del consultante (il matrimonio).

In altre parole — e l'esempio vi deve servire per altri casi simili a questo — è bene rispondere con una certa cautela, nonostante il significato positivo della quarta carta. La risposta ideale sarebbe dunque, a mio avviso, la seguente:

« Nella situazione in cui si trova vi sono ragioni di forza maggiore che le impediscono di agire a suo modo. Apparentemente gli ostacoli derivano da qualche errore del passato. Chissà, forse lei è già sposato e sua moglie rifiuta, per il momento, l'idea di un divorzio. È necessario avere pazienza. I tarocchi dicono che il suo progetto di matrimonio (o di nuovo matrimonio) andrà in porto... ma non subito. »

ESERCIZIO VI

Immaginiamo che una persona vi dica:

« Mi sono candidato per un impiego. Riuscirò a ottenerlo? »

Le carte estratte sarebbero, nell'ordine:

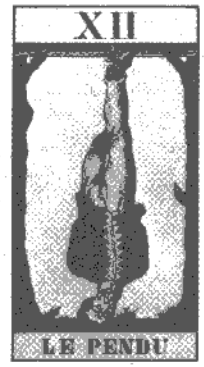
1° l'Impiccato (Arcano XII),
2° le Stelle (Arcano XVII),
3° la Ruota della Fortuna (Arcano X),
4° la Giustizia (Arcano VIII).

L'Impiccato ci dice che il consultante si trova effettivamente in una situazione difficile, ma non senza uscita.

Le Stelle (che qui giocano un ruolo contrario al consultante) parlano di fine di un periodo fortunato.

La Ruota della Fortuna sembra confermare che il consul-

CONSULTANTE



VOI

tante, dopo aver goduto di una valida sistemazione professionale, attraversa un periodo estremamente negativo.

La Giustizia, che richiama, fra gli altri, l'elemento « validi consigli », sembra indicare che il consultante potrà beneficiare di un aiuto che gli permetterà di uscire dalle difficoltà.

Sommando le cifre di queste quattro carte (12 + 17 + 10 + 8 = 47), estraiamo l'Arcano XI (4 + 7 = 11), la Forza! Questa lama, come sappiamo, significa: un risultato favorevole ottenuto grazie alla diplomazia, e anche: facile e insperata vittoria.

Come non concludere: « Lei non ha alcuna ragione per disperare. Anche se la sua candidatura non dovesse venire accolta questa volta (cosa che d'altra parte non è da escludere), pare certo che lei troverà una sistemazione altrettanto buona, se non migliore, della precedente. Una persona che sembra operare nel campo della giustizia la guiderà con i suoi buoni consigli. Ma lei dev'essere diplomatico, intrattenere buone relazioni con le persone che possono aiutarla. Vedrà, quando meno se l'aspetta, la sua disoccupazione finirà.

ESERCIZIO VII

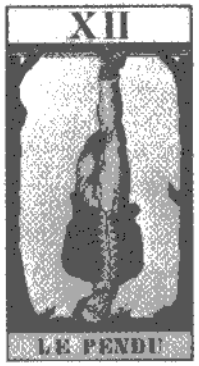
Immaginiamo che una signora vi chieda:
« Avrò un bambino? »
Se essa estrae, nell'ordine, le carte:
1° l'Imperatore (Arcano IV),
2° la Temperanza (Arcano XIV),
3° il Sole (Arcano XIX),
4° Giunone (o la Papessa) (Arcano II),
vi rendete subito conto che la risposta sarà positiva.

Infatti, l'Imperatore (che fra i vari significati annovera quello di volontà incrollabile) indica che la consultante desidera la maternità con tutte le sue forze.

Il Sole, situato qui in terza posizione, dimostra che la consultante si trova, sul piano familiare, in un periodo propizio.

Giunone (o la Papessa) (la quarta carta, quella che deve

CONSULTANTE



VOI

dare la risposta diretta) significa fecondità, ma parla anche di attesa, di pazienza.

Che cosa dice la Temperanza (carta contraria alla consultante)? Situata in posizione negativa, essa pure indica che è necessaria la pazienza.

Vediamo ora la conclusione suggerita dalla quinta carta, l'Arcano XII (4 + 14 + 19 + 2 = 39; 3 + 9 = 12), altrimenti detto l'Impiccato.

Grazie agli esempi precedenti, questa lama ci è già familiare. Sappiamo che essa allude a una situazione difficile ma non disperata (l'impossibilità d'azione suggerita è puramente provvisoria).

Tutte queste considerazioni ci permetterebbero di formulare la seguente risposta: « Signora, il suo desiderio sarà esaudito, ma forse non subito. Per ragioni indipendenti dalla sua volontà, potrebbe trovarsi per il momento nella condizione di dover pazientare. Ad ogni modo, questo è certo, lei conoscerà la gioia della maternità. »

Riassumendo, per leggere correttamente i tarocchi con questo metodo delle 5 carte, dovete:

1. Familiarizzarvi bene con il simbolismo dei tarocchi e con i significati correnti attribuiti ai 22 Arcani maggiori;
2. Badare che la vostra consultazione si svolga nelle condizioni più favorevoli (v. capitolo 4);
3. Selezionare, carta per carta, con l'intuizione e insieme con la logica, le interpretazioni che si adattano meglio al caso trattato;
4. Non affidarvi unicamente alla risposta della quarta carta estratta, ma tener conto della sintesi suggerita dalla quinta, come pure del contesto d'insieme delle 5 carte;
5. Esprimervi con tatto e diplomazia e, nel dubbio, tacere, piuttosto che commettere un errore;
6. Non accontentarvi di una strettissima interpretazione, assolutamente conforme agli elementi elencati in questo manuale, ma, se necessario, allargare i significati espressi mantenendovi, naturalmente, su significati analoghi;
7. Non rifare il gioco se una risposta non soddisfa il consultante, ma attendere qualche settimana (o qualche mese) prima di porre nuovamente ai tarocchi la stessa domanda.

6 · IL GIOCO DI 14 CARTE
L'AVVENIRE PROSSIMO

Questo metodo presenta il vantaggio di offrire una visione d'insieme sull'avvenire prossimo del consultante. Per sperimentarlo, ci serviremo ancora una volta dei 22 Arcani maggiori dei tarocchi di Marsiglia.

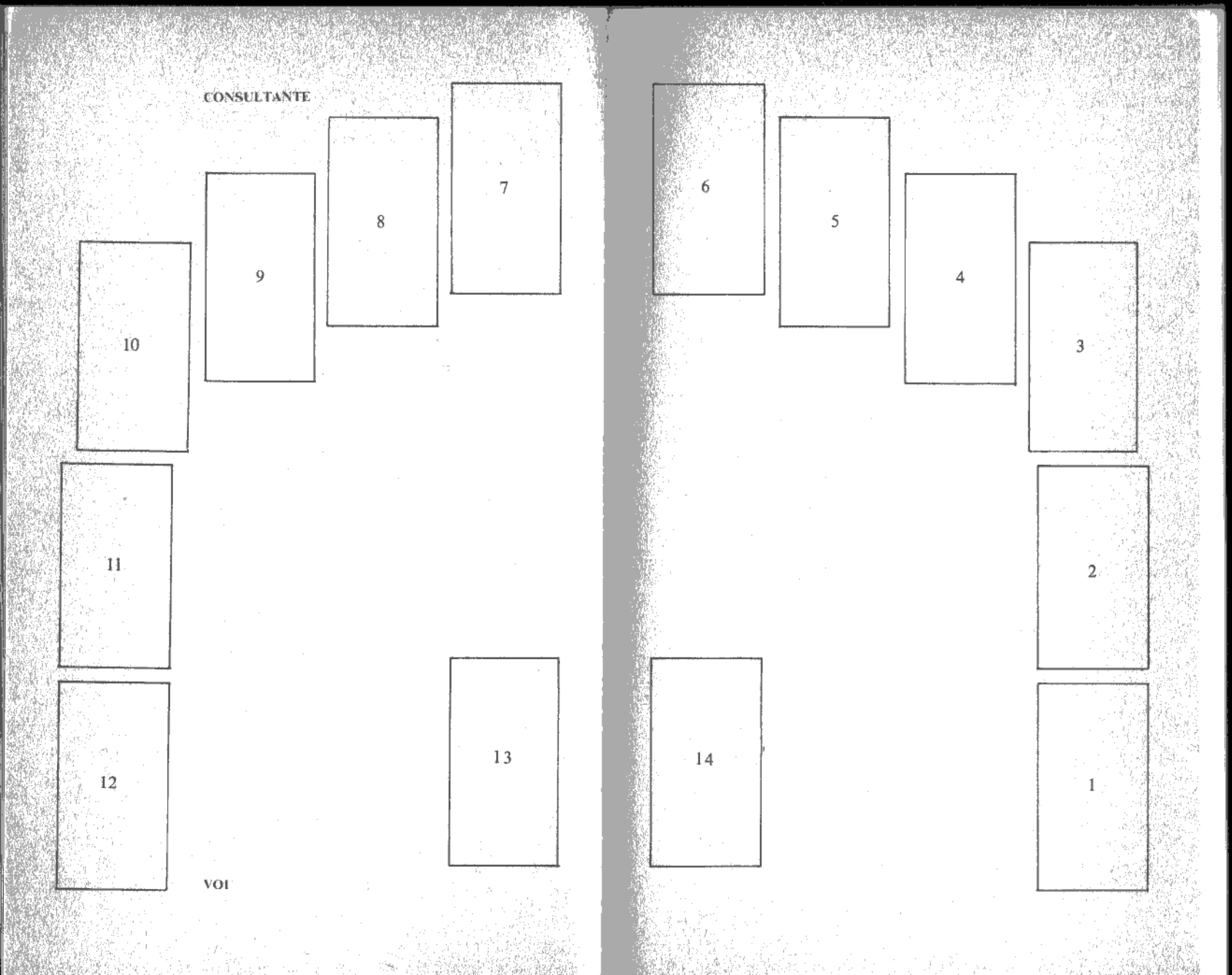
Ecco come procedere:

1. Mescolate i 22 Arcani maggiori;
2. Chiedete al consultante di estrarne 12;
3. Disponete queste 12 carte a semicerchio, da destra a sinistra (da sinistra a destra rispetto al consultante), nell'ordine in cui sono state estratte;
4. A vostra volta, estraete due carte dai dieci Arcani maggiori ancora disponibili e tenetevele accanto, senza scoprirle (vi serviranno a formare una sintesi, dopo l'interpretazione delle prime 12 lame).

Prima di continuare, è necessaria una precisazione. Il metodo che qui vi presento si ispira al metodo geomantico di Paul Marteau, praticato, fra gli altri, dalla veggente Françoise Blasak, che si serve anche di carte da gioco per meglio chiarire i responsi dei tarocchi di Marsiglia. Non avendo tuttavia questo manuale lo scopo di formare dei cartomanti professionisti, mi limiterò a esporre l'aspetto fondamentale, e anche il più semplice, di questo metodo. A mio avviso, questo è l'unico sistema per permettere agli amatori di assimilarlo facilmente e di trarne dei messaggi... sia pure incompleti.

Fatta questa precisazione, proseguiamo.

Ognuna delle 12 lame estratte verrà messa in rapporto con un campo preciso. In altre parole, la prima carta estratta (e posta alla vostra estrema destra) vi darà sempre dei chiarimenti sul consultante stesso (carattere ecc.), la seconda sulla sua situazione finanziaria, e così di seguito. Per usare un


CONSULTANTE
7
8
9
10
11
12
13
VOI
6
5
4
3
2
14
1

termine dell'astrologia, i 12 Arcani maggiori estratti occuperanno delle « Case ».

Ecco i significati di queste 12 Case:

Casa I:

Il carattere, l'atteggiamento generale nella vita.

Casa II:

La situazione finanziaria.

Casa III:

L'ambiente familiare (tranne il padre e la madre), i viaggi di minore importanza, la corrispondenza.

Casa IV:

Il padre (per i consultanti), la madre (per le consultanti), la famiglia.

Casa V:

I bambini, la pedagogia, l'educazione in generale, gli amori, i legami sentimentali più o meno passeggeri, i passatempi preferiti.

Casa VI:

Il lavoro, la salute, i mestieri, i domestici.

Casa VII:

Il coniuge, il (i) socio (soci), gli atti notarili.

Casa VIII:

I dispiaceri, la sessualità, i beni immobili, la morte (più sovente in senso astratto).

Casa IX:

La spiritualità, gli studi superiori, i viaggi all'estero, i contatti con l'estero, i processi.

Casa X:

La madre (per le consultanti), il padre (per i consultanti), le relazioni sociali, la notorietà, gli onori e le cariche.

Casa XI:

Le speranze, le amicizie.

Casa XII:

Le contrarietà, le prove, le avversità, le preoccupazioni gravi, le malattie gravi, le relazioni segrete, le cose nascoste.

Ogni Casa possiede dunque più significati. Di qui la domanda: quale prendere in considerazione?

Anche qui, dovete lasciarvi guidare dall'intuito e dalla

logica. Nel dubbio, prima di formulare le vostre predizioni carta per carta, esaminatele attentamente nel loro insieme e limitatevi a interpretarle mentalmente. Potrete così formarvi un'idea conduttrice che vi permetterà di scoprire la soluzione più plausibile.

Ma, piuttosto che attardarci su considerazioni teoriche, è nostro interesse affrontare le esperienze pratiche...

ESERCIZIO I

Immaginiamo che le 12 carte estratte dal consultante siano, nell'ordine:

Casa I: la Torre (Arcano XVI),
Casa II: il Giudizio (Arcano XX),
Casa III: l'Imperatore (Arcano IV),
Casa IV: l'Innamorato (Arcano VI),
Casa V: l'Imperatrice (Arcano III),
Casa VI: il Carro (Arcano VII),
Casa VII: il Diavolo (Arcano XV),
Casa VIII: il Sole (Arcano XIX),
Casa IX: il Matto o il Buffone (Arcano XXII),
Casa X: Giove (o il Papa) (Arcano V),
Casa XI: la Temperanza (Arcano XIV),
Casa XII: il Mondo (Arcano XXI).

Estraete una tredicesima carta (quella che rappresenta la sintesi) e avete, diciamo, la Luna (Arcano XVIII), mentre la quattordicesima (complemento della sintesi) potrebbe essere la Ruota della Fortuna (Arcano X).

Esaminiamo, per cominciare, le 12 carte estratte dal consultante. Come non essere colpiti dalla presenza, in Casa VII, dell'Arcano XV (il Diavolo)? La Casa VII, come abbiamo visto, si riferisce al coniuge o a un eventuale socio del consultante, così come agli atti notarili. La domanda si pone in questi termini: il fatto negativo annunciato dal Diavolo riguarda la vita coniugale, o va situato sul piano professionale, riguarda cioè più precisamente un socio? Esaminiamo innanzi tutto la prima eventualità.

CONSULTANTE

VOI

Ipotesi A

Si tratta di una preoccupazione riguardante la vita coniugale, quindi la famiglia? Questa è retta dalla Casa IV. Vi si trova l'Innamorato (Arcano VI), lama che parla innanzi tutto di una scelta importante in campo affettivo. Nella vita del consultante c'è forse una seconda donna che lo indurrebbe a esitare fra due amori?

La Casa I (carattere del consultante) è occupata dalla Torre (Arcano XVI). Questa lama annuncia, fra l'altro, il divorzio, la rottura sentimentale. Potremmo dunque essere sulla pista buona.

Diamo un'occhiata alla Casa V, che regge il campo degli amori e dei legami sentimentali più o meno passeggeri. La posizione è occupata dall'Imperatrice (Arcano III). Passando in rassegna i molteplici significati di questa carta, ne localizziamo uno che sembra far proprio al caso nostro: seduzione. Se ne può dedurre: il consultante potrebbe essere affascinato da una persona al punto da provare insofferenza per il legame coniugale.

Se guardiamo la Casa XI (relazioni amichevoli, speranze), notiamo la presenza della Temperanza (Arcano XIV), che significa, fra l'altro: evoluzione, passaggio da una condizione all'altra, tappa di un cammino verso il meglio, stabilità nella vita sentimentale. Il che ci fa pensare che il consultante speri di migliorare la propria esistenza grazie, appunto, alla persona di cui si è innamorato.

La Casa XII si oppone al consultante e regge inoltre le relazioni segrete. Qui, il Mondo (Arcano XXI), lama molto benefica, pare attenuare le preoccupazioni del consultante.

La presenza del Sole (Arcano XIX) in Casa VIII (i dispiaceri) potrebbe pure significare che tutto alla fine rientrerà nell'ordine.

Vediamo ora la tredicesima carta (destinata a stabilire la sintesi), vale a dire la Luna (Arcano XVIII). Questa lama significa, fra l'altro: pericolo imprevisto, divulgazione di un segreto, scandalo. A questo punto saremmo tentati di ritenere questi elementi applicabili alla vita coniugale del consultante.

Quanto alla quattordicesima carta (destinata a chiarire meglio la sintesi ottenuta con la tredicesima), si tratta della Ruota della Fortuna (Arcano X).

Esaminandola nel contesto, saremmo più che mai inclini a considerare questa lama piuttosto come l'annuncio di un alternarsi di periodi positivi e negativi; il che non significa automaticamente sfortuna irreparabile.

Tutto ciò ci farebbe dunque supporre che i problemi messi in evidenza dal Diavolo si riferiscano alla moglie (e non al socio) del consultante e che tutto debba alla fine appianarsi.

Ipotesi B

L'avvenimento nefasto che turba il consultante riguarda forse non la sua vita coniugale, ma quella degli affari (ruolo negativo del socio)?

Poiché la Torre (Arcano XVI) si trova in Casa I (carattere, atteggiamento generale del consultante), potremmo ritenere uno dei significati specifici di questa carta (crollo di un'impresa) adatto per guidarci in questo senso.

In Casa II, però, (situazione finanziaria), la carta del Giudizio (Arcano XX) non evidenzia che un solo elemento negativo (relativamente) che potrebbe corroborare questa ipotesi: necessità di far fronte ai propri impegni, di assumersi le proprie responsabilità. In compenso, essa annuncia una grande soddisfazione morale o materiale e parla inoltre di notorietà, di stabilità ecc.

Il Carro (Arcano VII), in Casa VI, potrebbe effettivamente suggerire un cambiamento nella vita professionale del consultante, ma in bene.

Il Sole (Arcano XIX), in Casa VIII, sembra trionfare sui significati negativi di questa Casa (dispiaceri ecc.) e applicarsi piuttosto alla condizione rassicurante dei beni immobiliari del consultante.

Se il Mondo (Arcano XXI), situato in Casa XII, è continuamente presagio di un ostacolo difficilmente superabile, i messaggi delle carte citate (Arcano XX, VII, XIX) non lasciano supporre che questa barriera riguardi (direttamente o indirettamente) le attività professionali del consultante. Neppure

la Luna (Arcano XVIII) ha un significato che possa corroborare l'ipotesi di una preoccupazione di cui il socio sia la causa. È tuttavia compito di questa lama indicarci il significato fondamentale dei messaggi captati per il tramite delle altre carte estratte.

La Ruota della Fortuna (Arcano X), lama che deve ulteriormente illuminare la sintesi suggerita dalla tredicesima carta, indica, sul piano professionale: instabilità, equilibrio precario, ma non annuncia una catastrofe.

Conclusione

Nessun elemento sembra confermare che il male annunciato dal Diavolo (in Casa VII) sia da mettere in relazione con il socio del consultante.

Deve, di conseguenza, essere abbandonata l'ipotesi b) e considerata valida l'ipotesi a). E poiché le cose stanno così, ecco come potremmo interpretare i tarocchi:

1. Il consultante è *affascinato* da una donna, ma il suo amore non è destinato a durare (Arcano III in Casa V).

2. Egli *spera* tuttavia di raggiungere la *stabilità sentimentale* con questa persona, ma non potrebbe ottenerla che a prezzo di un *importante cambiamento*, più esattamente lasciando sua moglie (Arcano XIV in Casa VI).

3. In seguito a un'imprudenza qualsiasi, il suo adulterio rischia di essere *scoperto* (Arcano XVIII, elemento di sintesi).

4. Ne verrà un grande *sconvolgimento* sul piano dei suoi *rapporti coniugali* (Arcano XV in Casa VII).

5. Egli dovrà *scegliere* fra la moglie e l'amante (Arcano VI in Casa IV).

6. Anche se decidesse di lasciare sua moglie, questa, rifiutandosi di divorziare, costituirebbe *un ostacolo difficilmente superabile* (Arcano XXI in Casa XII).

7. Un giorno sua moglie potrebbe anche finire per accettare l'idea del *divorzio* (Arcano XVI in Casa I), ma qualora ciò si verificasse, il suo *idillio sarebbe già terminato* (Arcano III in Casa V).

8. Comunque sia, sarebbe un grave errore per lui divorziare (Arcano XVIII, elemento di sintesi), poiché un suo nuovo

eventuale matrimonio *non potrebbe assicurargli un'armonia duratura* con la nuova moglie (Arcano X, elemento complementare di sintesi).

ESERCIZIO II

Immaginiamo che le 12 carte estratte dal consultante siano nell'ordine:

Casa I: le Stelle (Arcano XVII),
Casa II: l'Eremita (Arcano IX),
Casa III: la Luna (Arcano XVIII),
Casa IV: la Torre (Arcano XVI),
Casa V: il Mondo (Arcano XXI),
Casa VI: Giove (o il Papa) (Arcano V),
Casa VII: l'Impiccato (Arcano XII),
Casa VIII: il Giocoliere (o Bagatto) (Arcano I),
Casa IX: l'Innamorato (Arcano VI),
Casa X: il Sole (Arcano XIX),
Casa XI: la Ruota della Fortuna (Arcano X),
Casa XII: l'Innominato (Arcano XIII),

e che le carte di sintesi e di complemento di sintesi siano l'Imperatrice (Arcano III) e Giunone (o la Papessa) (Arcano II).

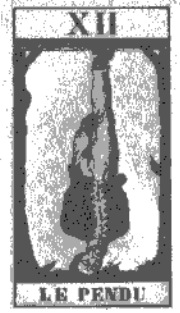
Per cambiare, invece di sviluppare immediatamente un unico tema, leggiamo le carte una per una, cercando di formulare predizioni « individualizzate » per ciascun campo.

Le Stelle (Arcano XVII), in Casa I, parlano di una speranza, di una luce che permette di uscire dalle difficoltà, di un nuovo orientamento. In attesa di un chiarimento con l'aiuto delle altre lame, possiamo già constatare come il consultante parta sul piede giusto, il che gli permette di attendersi qualsiasi evoluzione positiva.

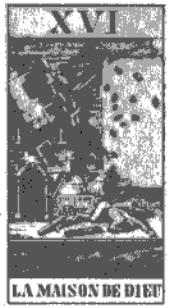
L'Eremita (Arcano IX), in Casa II, ci segnala l'eventualità di un ritardo sul piano finanziario.

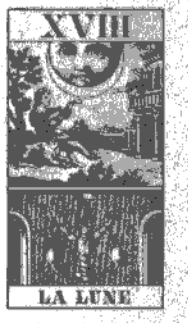
La Luna (Arcano XVIII), in Casa III, potrebbe rappresentare un'influenza negativa esercitata sul consultante dal suo ambiente familiare.

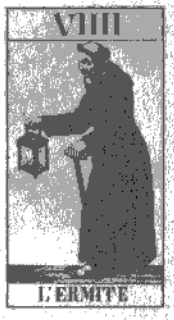
CONSULTANTE



VOI







La Torre (Arcano XVI), in Casa IV, sottolinea, apparentemente, il significato di cambiamento suggerito dalle stelle (in Casa I), precisando che questo cambiamento di concezione e di direzione che parrebbe rendersi necessario potrebbe essere messo in relazione con la famiglia (il padre?) del consultante.

Il Mondo (Arcano XXI), in Casa V, assume significati molto positivi (riuscita totale, pienezza, perfezione sia per quanto riguarda la vita affettiva del consultante, sia per quanto riguarda i figli, se ne ha).

Giove (o il Papa) (Arcano V), in Casa VI, è un buon presagio per quanto concerne il lavoro e la salute del consultante.

L'Impiccato (Arcano XII), in Casa VII, lascia supporre, al contrario, dei problemi (nient'affatto insolubili) fra il consultante e il coniuge (o socio).

Il Giocoliere (o Bagatto) (Arcano I), in Casa VIII, accentua a sua volta l'idea di qualcosa di nuovo (un cambiamento) che potrebbe manifestarsi nella vita del consultante in seguito a un dispiacere (un decesso?).

Anche l'Innamorato (Arcano VI), in Casa XI, prende in considerazione l'eventualità di un cambiamento. Situato nella Casa che regge la spiritualità, non lascia supporre che il consultante dovrà *scegliere* fra due determinati orientamenti?

Il Sole (Arcano XIX), in Casa X, sembra qui riferirsi, più che alla madre del consultante, a qualche clamoroso successo in campo intellettuale o artistico, successo che potrebbe dare la celebrità al consultante.

La Ruota della Fortuna (Arcano X), in Casa XI, potrebbe confermare il successo segnalato nella Casa precedente, precisando però che, per ottenerlo, il consultante dovrebbe cogliere la fortuna al volo con l'aiuto delle proprie relazioni, e anche che questa notorietà acquisita, grazie (un poco) ai suoi amici, sarebbe comunque effimera.

L'Innominato (Arcano XIII), in Casa XII, annuncia un dispiacere che potrebbe venire al consultante dalla malattia (mortale?) di una persona cara.

L'Imperatrice (Arcano III), carta di sintesi, sembra mettere in evidenza i significati di cambiamento suggeriti da un numero considerevole di carte.

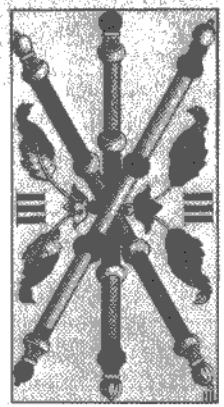
Giunone (o la Papessa) (Arcano II), carta complementare di sintesi, potrebbe essere messa in relazione con il messaggio dell'Arcano XIII (l'Innominato o la Morte) e significare che il consultante dovrà rassegnarsi alla perdita di una persona cara (suo padre?).

Tutto ciò ci condurrebbe a formulare la seguente conclusione:

Il consultante si trova alla vigilia di un cambiamento importante, che potrebbe essere in relazione con la grave malattia di un congiunto (per non traumatizzarlo, è meglio tacere il fatto che potrebbe trattarsi di suo padre, e per la stessa ragione è preferibile non mostrarsi categorici). Questo cambiamento potrebbe liberarlo da un certo condizionamento esercitato su di lui dall'ambiente familiare, permettendogli così di realizzarsi nel quadro di un'attività intellettuale o artistica finora trascurata. Grazie all'intervento di amici, questa nuova attività potrebbe assicurargli un notevole successo, persino la notorietà. Tanto la salute quanto la situazione finanziaria e la vita affettiva gli daranno delle soddisfazioni, ma i rapporti con la moglie potranno essere momentaneamente tesi.

Va da sé che non siete affatto obbligati a condividere questa interpretazione, per lo meno non strettamente. Voi potreste forse cogliere altri significati dietro le lame dei tarocchi e attribuire un diverso significato alla loro presenza in questa o quella Casa. Sarebbe possibile, per esempio, cercare di approfondire il ruolo dell'amore nella vita del consultante e orientare così il tentativo divinatorio in questo senso. L'essenziale è che non vi scostiate dai significati fondamentali espressi dal simbolismo di ogni Arcano e che rispettiate i valori delle determinate Case.

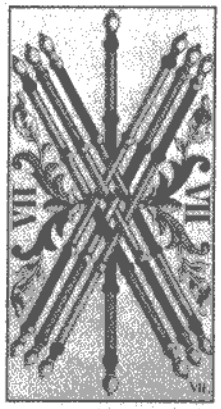
Tale consiglio non si applica unicamente a questo esempio, ma a tutte le divinazioni che voleste effettuare con lo stesso metodo delle 14 carte. Il consultante stesso potrà, d'altronde, guidarvi precisando di primo acchito il suo problema e chiedendovi di dargli dei chiarimenti sul tale o il tal'altro aspetto del suo prossimo avvenire.



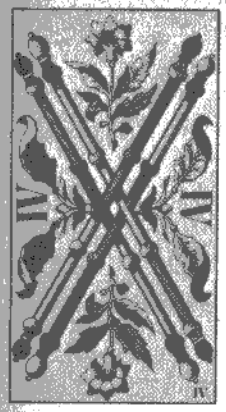
7 · IL GRANDE GIOCO CON 78 CARTE
L'AVVENIRE A LUNGO TERMINE

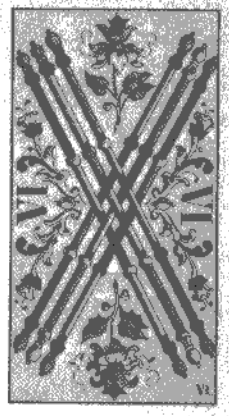
Le predizioni a lungo termine si ottengono servendosi di tutte le carte dei tarocchi di Marsiglia. Prima di esporvi uno dei metodi comunemente seguiti, vi presenterò gli Arcani cosiddetti « minori » dei tarocchi. Il loro ruolo, difatti, è quello di rafforzare o di chiarire i messaggi degli Arcani maggiori nell'ambito del gioco.

Gli Arcani minori sono 56. Ecco l'elenco dei significati loro attribuiti:

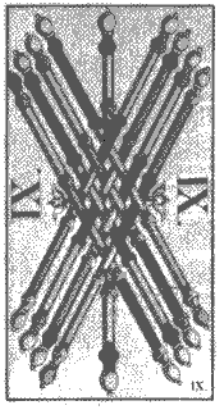
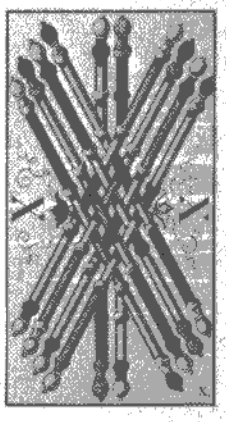


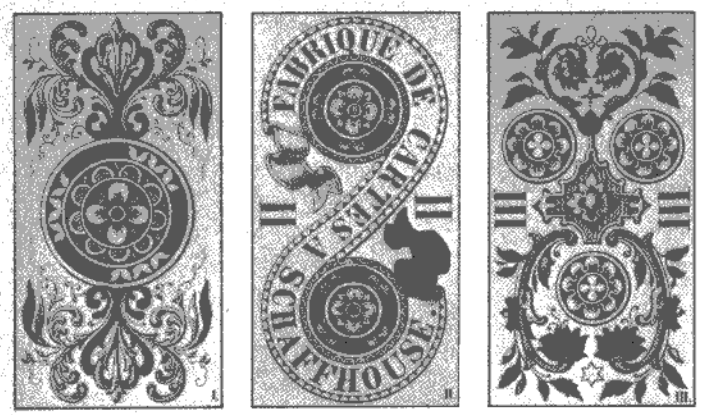
Bastoni: rappresentano il lavoro (simbolo di fuoco)
Asso: comando, aiuto assicurato da terzi, fortuna a portata di mano.
Due: rivalità, necessità di porre termine a un'esitazione.
Tre: corrispondenza (professionale), piccolo viaggio.
Quattro: ritiro (dall'attività professionale), riposo, pensionamento, frutto di un lavoro.



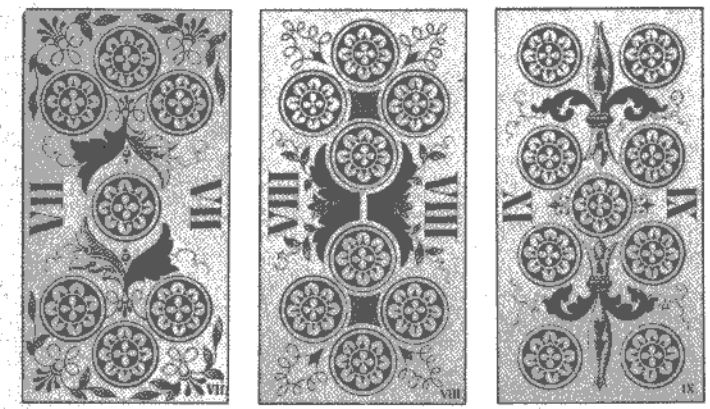


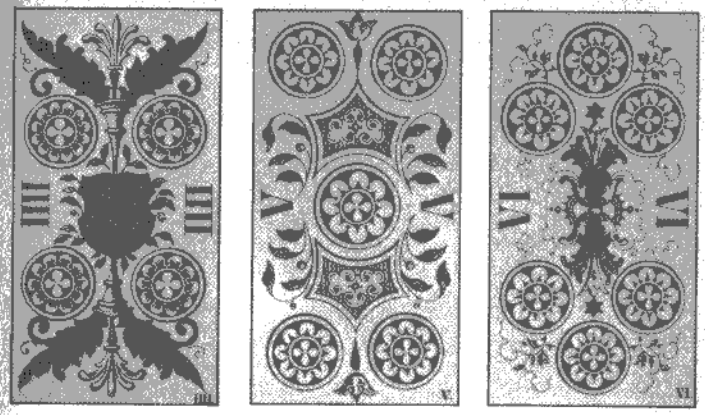
Cinque: nuova attività (professionale), espansione nel campo degli affari.
Sei: periodo critico sul piano professionale.
Sette: buoni accomodamenti nel campo del lavoro.
Otto: cambiamenti nel lavoro, pratiche professionali.
Nove: viaggi d'affari all'estero, contatti con stranieri per motivi professionali, piccoli contrattempi.
Dieci: successo professionale.

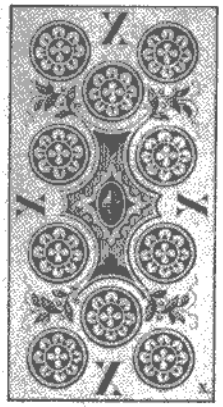


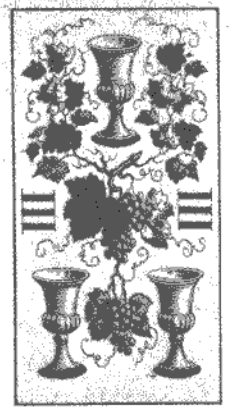
Denari: rappresentano il denaro (simbolo di terra)
Asso: notevole profitto, grosso guadagno.
Due: se l'Arcano maggiore vicino annuncia un guadagno o al contrario una perdita di denaro, questa carta rafforza, in entrambi i casi, i rispettivi significati.
Tre: lettera riguardante le finanze.
Quattro: grande fortuna sul piano finanziario.



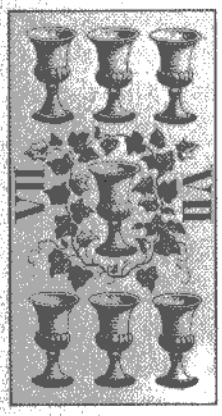


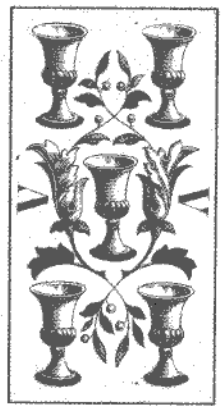
Cinque: evoluzione della situazione finanziaria.
Sei: preoccupazioni d'ordine finanziario.
Sette: successo finanziario, guadagno.
Otto: gravi problemi finanziari.
Nove: somme ricevute dall'estero o ottenute per via giudiziaria.
Dieci: grosso profitto finanziario.



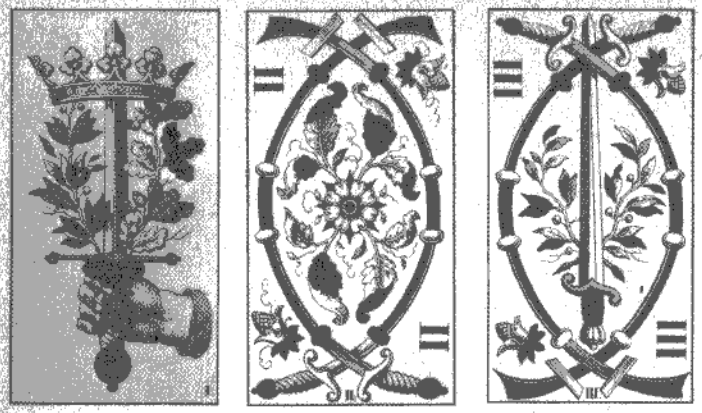


Coppe: rappresentano la vita sentimentale (simbolo d'acqua)
Asso: amore, slancio sentimentale, affetto, passione.
Due: rivalità sentimentale, necessità di scegliere fra due persone alle quali si sia uniti da vincoli affettivi.
Tre: lettera d'amore, idillio.
Quattro: vita sentimentale equilibrata.

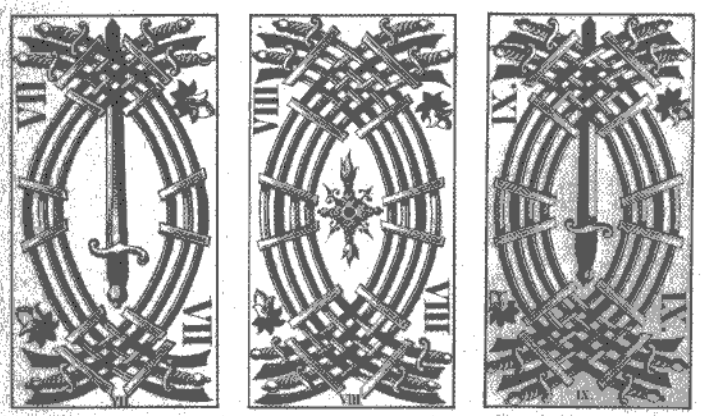


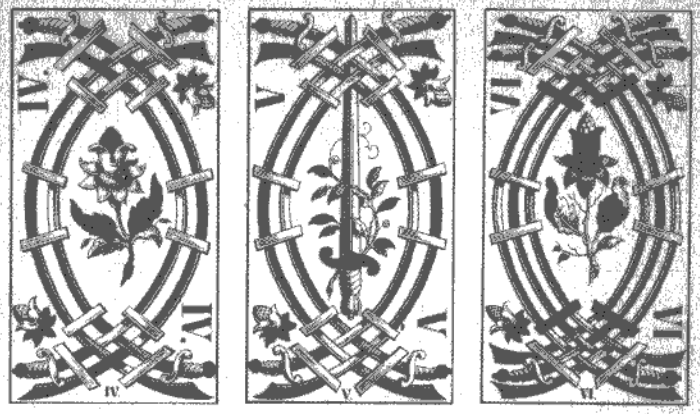


Cinque: nuovo amore.
Sei: periodo negativo sul piano sentimentale.
Sette: conquista amorosa, matrimonio.
Otto: fine di un amore.
Nove: amore all'estero o per una persona straniera.
Dieci: successo sentimentale, grande amore.



Spade: rappresentano la salute, la vita in generale (simbolo d'aria)
Asso: dinamismo, potenza sessuale.
Due: contrarietà.
Tre: contatti utili, lettera importante.
Quattro: contrarietà superate.
Cinque: rinnovata energia, nuovo orientamento.





Sei: periodo di crisi, sul piano della salute o in generale.
Sette: difficoltà gravi ma non insormontabili.
Otto: salute minacciata, pericolo di incidente, gravi problemi.
Nove: intervento di forze maggiori, quali le autorità, ecc.
Dieci: riuscita, realizzazione importante, posto di responsabilità.

Vi sarà più agevole ricordare i significati degli Arcani minori tenendo conto d'un certo parallelismo fra loro:
a) L'*Asso* corrisponde, generalmente, a un elemento molto positivo, particolarmente favorevole al consultante.
b) Il *Due* segnala una rivalità fra il consultante e un'altra persona, in un determinato campo.
c) Il *Tre* si riferisce soprattutto alla corrispondenza.
d) Il *Quattro* significa riuscita.
e) Il *Cinque* annuncia un rinnovamento nel tale o nel tal altro campo.

f) Il *Sei* mette in guardia contro periodi critici.
g) Il *Sette* è sempre sinonimo di successo.
h) L'*Otto* ha il significato di pericolo.
i) Il *Nove* è in relazione, soprattutto, con l'estero.
j) Il *Dieci* significa notevole successo, piena soddisfazione sul piano finanziario o sentimentale ecc.

Vediamo ora una particolare categoria di Arcani minori: i *Re*, le *Regine*, i *Cavalieri* e i *Fanti*. Essi forniscono precisazioni su persone suscettibili di assumere un ruolo più o meno importante nella vita del consultante. Vengono loro attribuiti i seguenti significati:

Re di Bastoni: il superiore gerarchico, il datore di lavoro ecc., colui, insomma, dal quale il consultante può dipendere, sul piano professionale.
Regina di Bastoni: una donna dell'ambiente professionale del consultante.

Cavaliere di Bastoni: messaggero di un eventuale cambiamento nella vita professionale del consultante.
Fante di Bastoni: messaggero, ma in senso generale (lettera riguardante il tale o il tal'altro campo).

Re di Denari: un finanziere.
Regina di Denari: una donna ricca o comunque alla ricerca di vantaggi materiali.
Cavaliere di Denari: una persona che può procurare un guadagno al consultante o migliorare la sua situazione finanziaria.
Fante di Denari: un giovane assistente che può contribuire al successo finanziario del consultante.

Re di Coppe: un innamorato di mezza età o anziano.
Regina di Coppe: un'innamorata.
Cavaliere di Coppe: intermediario di una nuova conquista amorosa.
Fante di Coppe: un giovane innamorato.

Re di Spade: un uomo di legge, un personaggio influente.
Regina di Spade: una donna divorziata o vedova.
Cavaliere di Spade: messaggero di un ostacolo (giuridico o altro) tuttavia superabile dal consultante.
Fante di Spade: un notaio, un avvocato, un ufficiale giudiziario.

Come avete potuto notare, i Bastoni rappresentano la vita professionale, i Denari si riferiscono alle finanze e le Coppe sono in relazione con l'amore. Le Spade, invece, riguardano soprattutto gli aspetti giuridici della vita del consultante.

IL GRANDE GIOCO

Il Grande Gioco è riservato alle predizioni a lungo termine. Come ho già precisato, questo metodo richiede l'uso di quasi tutte le carte dei tarocchi di Marsiglia. Dico « quasi », perché se è vero che il consultante deve scegliere fra tutte le carte, in pratica, poi, soltanto una parte di esse viene interpretata.

Quando si tratta del Grande Gioco, alcuni cartomanti si basano su 36 carte, altri su 48 o su 60, ma sono ben pochi coloro che ne utilizzano 72 o più. Ciò allo scopo di guadagnare tempo. L'interpretazione di un gran numero di lame può richiedere infatti parecchie ore.

Anche il Grande Gioco si basa sulle 12 Case. Ma, invece di disporre le carte a semicerchio (metodo delle 14 carte), le disponiamo in cerchio, da destra a sinistra (pagg. 102-103), sebbene alcuni cartomanti preferiscano disporle in senso inverso.

Ecco il procedimento:

1° separare gli Arcani maggiori dagli Arcani minori;

2° mescolare gli Arcani maggiori;

3° fare estrarre al consultante 12 Arcani maggiori e disporli, nell'ordine, a formare le 12 Case;

4° mescolare gli Arcani maggiori non estratti con i 56 Arcani minori;

5° fare estrarre al consultante 12 carte e disporle, nell'ordine, in ognuna delle 12 Case, dietro gli Arcani maggiori estratti al primo giro;

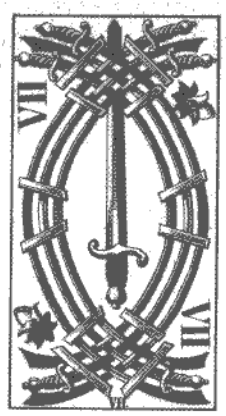
6° ripetere l'operazione n. 5 una o più volte;

7° interpretare le carte, Casa per Casa;

8° fare estrarre al consultante altre 12 carte, disporle sempre in cerchio e servirsene per stabilire una sintesi.

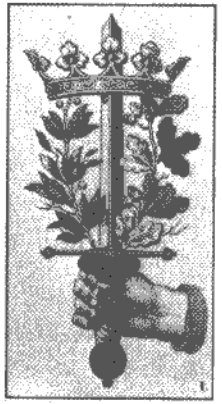
Esercizio del grande gioco

Il nostro esercizio si limiterà a un esempio in cui le carte effettivamente interpretate (comprese le 12 lame della sintesi) siano 48. In altre parole, immaginiamo un caso in cui, per cominciare, il consultante abbia estratto solamente per tre volte 12 carte, e precisamente:



Il *Matto*, il *Sette di Spade* e il *Due di Coppe* per la Casa I.

La *Luna*, l'*Asso di Spade* e il *Quattro di Spade* per la Casa II.

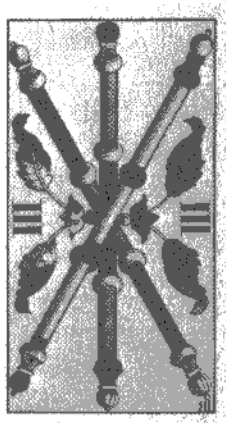


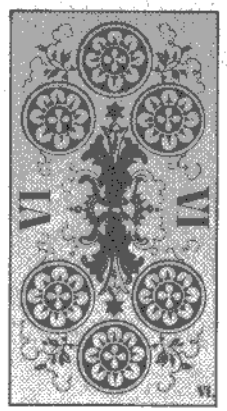
Giove (o il *Papa*), il *Sei di Spade* e il *Fante di Spade* per la Casa III.

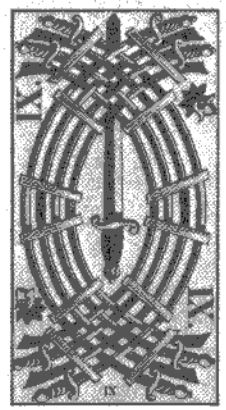
L'*Eremita*, l'*Asso di Denari* e il *Re di Denari* per la Casa IV.

La *Giustizia*, il *Cavaliere di Coppe* e la *Ruota della Fortuna* per la Casa V.

Le *Stelle*, il *Cavaliere di Bastoni* e il *Tre di Bastoni* per la Casa VI.

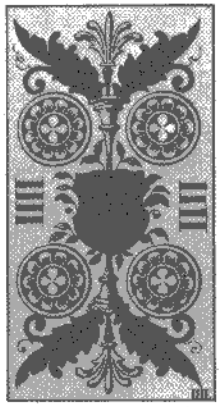


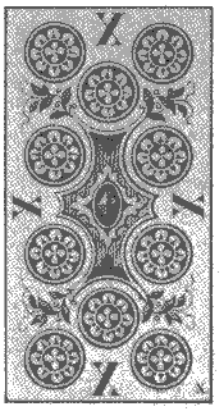


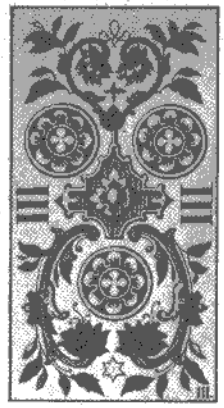


L'*Imperatrice*, il *Sei di Denari* e il *Nove di Spade* per la Casa VII.

La *Giustizia*, il *Quattro di Denari* e il *Dieci di Denari* per la Casa VIII.

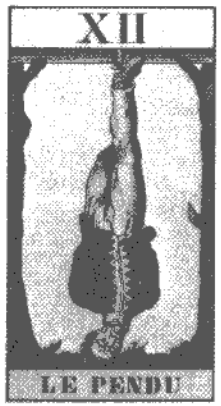


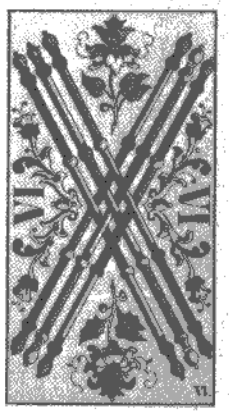


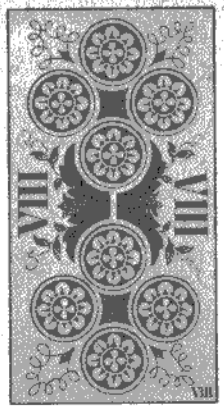


Il *Sole*, il *Tre di Denari* e il *Mondo* per la Casa IX.

L'*Innominato*, l'*Impiccato* e il *Sei di Bastoni* per la Casa X.

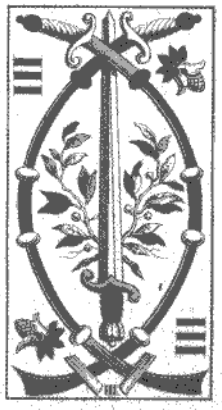






La *Forza*, l'*Otto di Denari* e la *Regina di Denari* per la Casa XI.

La *Temperanza*, il *Quattro di Bastoni* e il *Tre di Spade* per la Casa XII.



Esaminiamole in dettaglio.

Casa I

Il *Matto* ci descrive il consultante come persona distaccata dalle preoccupazioni materiali. Il *Due di Coppe* annuncia che egli avrà a che fare con un rivale in amore o che dovrà scegliere fra due donne amate. Il *Sette di Spade* segnala che egli dovrà superare una difficile prova, con forte possibilità di riuscita.

Prima conclusione:

Essendo di temperamento fortemente idealista, il consultante rischia di essere turbato da un avvenimento riguardante la sua vita sentimentale: dovrà dar prova di tenacia e di coraggio per poter trionfare sul male.

Casa II

La *Luna* dà un quadro piuttosto negativo della situazione finanziaria del consultante, segnalando che per progredire egli dovrà liberarsi di influenze nefaste. L'*Asso di Spade* sembra indicare che egli potrà, con il necessario dinamismo, uscire dalle difficoltà. Ciò è confermato dal *Quattro di Spade* che lascia presagire difficoltà peraltro superabili.

Prima conclusione:

Il consultante avrà ottime possibilità per migliorare la propria situazione finanziaria, a condizione di occuparsene seriamente, con tutta l'energia necessaria.

Casa III

Giove (o il *Papa*) attira l'attenzione su una persona dell'ambiente familiare del consultante (uno zio?) che sembrerebbe molto ben disposta nei suoi riguardi. Il *Sei di Spade* annuncia un periodo critico. Il *Fante di Spade* rappresenta, come sappiamo, una persona legata, professionalmente, alla giustizia.

Prima conclusione:

È probabile che, in un momento di crisi, una persona della famiglia del consultante faccia intervenire un notaio (o un avvocato) al fine di risolvere le difficoltà.

Casa IV

L'*Eremita* sembra affermare che il padre del consultante è un uomo prudente e saggio, ma (forse) un poco avaro. L'*Asso di Denari* annuncia un notevole profitto. Il *Re di Denari* rappresenta un finanziere.

Prima conclusione:

Il consultante otterrà un considerevole aiuto materiale da persona che gode di una solida posizione nel mondo della finanza, grazie all'intervento del padre, o, se questi non c'è più, di persona strettamente legata alla sua famiglia (il suocero?), che preferirà questa soluzione piuttosto che aiutarlo con denaro personale. Ma — e qui è questione d'interpretazione — può anche darsi che l'Eremita e il Re di Denari indichino la stessa persona. In questo caso, possiamo pensare che il padre (o il suocero) del consultante deciderà — malgrado la propria avarizia e sia pure in ritardo — di toglierlo dall'imbarazzo finanziario. Comunque sia, è il risultato (positivo) che conta.

Casa V

La *Giustizia* sembra riferirsi, più che ai figli del consultante, ai suoi amori, data la vicinanza del *Cavaliere di Coppe* (intermediario di una nuova conquista amorosa). La *Ruota della Fortuna* confermerebbe così la prospettiva di un cambiamento nella vita affettiva del consultante.

Prima conclusione:

L'attuale legame del consultante si scioglierà, ma un altro ne seguirà, grazie all'intervento di un amico.

Casa VI

Le *Stelle* pare vogliano annunciare un nuovo orientamento nella vita professionale del consultante e il *Cavaliere di Bastoni* (messaggero di un eventuale cambiamento) giustificherebbe questa ipotesi. Il *Tre di Bastoni* parla di corrispondenza professionale e di piccolo viaggio.

Prima conclusione:

Forse in seguito a una malattia (la Casa VI regge allo stesso tempo sia il lavoro sia la salute), il consultante prenderà un

nuovo indirizzo professionale (cambiamento di mestiere o d'impiego), che sarà preceduto non soltanto da uno scambio di corrispondenza, ma anche, probabilmente, da un viaggio d'affari.

Casa VII

L'*Imperatrice* gioca un ruolo favorevole nei rapporti del consultante sia con il proprio coniuge sia con il proprio o con i propri soci. Inoltre, anch'essa parla dell'eventualità di un nuovo indirizzo professionale, così come di ricchezza e di fortuna. Il *Sei di Denari* annuncia, però, preoccupazioni finanziarie. Il *Nove di Spade* fa riferimento a un intervento di forze maggiori.

Prima conclusione:

A causa di qualche avvenimento connesso con le autorità (controllo fiscale?) il consultante potrebbe avere dei problemi sul piano finanziario, ma sarà in grado di risolverli grazie all'intervento della moglie o del (dei) socio (soci) che lo aiuteranno nel suo nuovo orientamento professionale.

Casa VIII

Il *Giudizio* costituisce un presagio di grande soddisfazione morale o materiale. I benefici effetti di questa lama neutralizzano anche i significati negativi (dispiaceri) della Casa VIII e sembrano riferirsi ai capitali del consultante, dato che gli altri due Arcani parlano di denaro. Il *Quattro di Denari* fa riferimento, difatti, a grande fortuna sul piano finanziario, mentre il *Dieci di Denari* annuncia un notevole profitto finanziario.

Prima conclusione:

Grazie alla fortuna (inattesa?) la situazione finanziaria del consultante registrerà un nettissimo miglioramento, peraltro meritato (il Giudizio significa anche: ricompensa).

Casa IX

Il *Sole* illumina di luce molto favorevole gli aspetti spirituali della vita del consultante, così come i suoi rapporti con l'estero. Il *Tre di Denari* annuncia corrispondenza riguar-

dante le finanze. Il *Mondo*, come sappiamo, preannuncia riuscita totale, completa soddisfazione ecc.
Prima conclusione:
Una lettera importante (proveniente dall'estero?) potrebbe contribuire al dissolvimento delle preoccupazioni finanziarie del consultante permettendogli di godere del frutto dei propri sforzi, di raggiungere uno stadio superiore o anche, liberato dai problemi materiali, di dedicarsi maggiormente allo sviluppo della propria vita spirituale.

Casa X

L'*Innominato*, più che alla madre del consultante, sembra riferirsi alla sua professione, per tre ragioni: *a*) esso è sinonimo, fra l'altro, di trasformazione radicale, presagio già espresso a proposito del lavoro del consultante, in Casa VI; *b*) è seguito dall'*Impiccato*, il cui messaggio (perdita inevitabile di un impiego) sembra concordare con quello dell'Innominato stesso; *c*) il *Sei di Bastoni* — che forma qui la terza anta del trittico — annuncia un periodo critico sul piano professionale.
Prima conclusione:
Può darsi che il consultante debba perdere l'impiego e attraversare un periodo difficile, ma riuscirà a risistemarsi grazie a un nuovo orientamento professionale.

Casa XI

La *Forza* giustifica le speranze del consultante e favorisce i suoi rapporti sociali e amichevoli. L'*Otto di Denari* attira l'attenzione su gravi problemi finanziari, mentre la *Regina di Denari* sembra alludere a una donna ricca.
Prima conclusione:
Il consultante potrà trionfare sulle preoccupazioni finanziarie grazie alle proprie relazioni e, più precisamente, per l'intervento di una donna ricca.

Casa XII

La *Temperanza* parla di cambiamento in meglio. Il *Quattro di Bastoni* si riferisce a un arresto professionale. Il *Tre di*

Spade annuncia contatti interessanti, una lettera importante.
Prima conclusione:
Ridotto all'inattività, il consultante attraverserà un periodo critico, ma sarà efficacemente aiutato dalle proprie conoscenze al fine di una ripresa professionale e finirà per trovare una sistemazione migliore della precedente.

Se prendiamo in esame uno ad uno i diversi messaggi ottenuti, alcuni dettagli ci colpiscono. Due sole Case (la I e la V) contengono predizioni riguardanti la vita privata (più precisamente sentimentale) del nostro ipotetico consultante. Tutte le altre Case ci comunicano dei dati riguardanti il suo lavoro, la sua situazione finanziaria, e il tenore dei loro messaggi è sorprendentemente lo stesso: difficoltà superate grazie ad aiuti più o meno inattesi. Questa analogia (molto curiosa) mette in rilievo l'importanza del cambiamento predetto in campo professionale e minimizza l'importanza di ciò che potrebbe accadere sul piano sentimentale.

Ma, prima di formulare una conclusione definitiva, vediamo che cosa dicono i dodici Arcani destinati a stabilire una sintesi.

Supponiamo che il consultante estragga le seguenti carte:

Arcani di sintesi

1. Asso di Coppe,
2. Cavaliere di Denari,
3. Sette di Bastoni
4. Giunone (o la Papessa)
5. Otto di Coppe,
6. Fante di Denari,
7. Regina di Bastoni,
8. Cavaliere di Spade,
9. Diavolo,
10. Re di Coppe,
11. Dieci di Bastoni,
12. Regina di Spade.

L'*Asso di Coppe*, in Casa I, precisa che il consultante conoscerà un amore che potrà appagarlo.

Il *Cavaliere di Denari*, in Casa II, conferma i considerevoli guadagni che il consultante potrà fare con il suo (nuovo) lavoro.

Il *Sette di Bastoni*, in Casa III, indica che l'ambiente familiare del consultante contribuirà a benefici accomodamenti che si verificheranno nell'ambito del suo lavoro.

Giunone (o la *Papessa*), in Casa IV, rappresenta una persona della famiglia del consultante che con i suoi consigli potrebbe aiutarlo a uscire dalle difficoltà.

L'*Otto di Coppe*, in Casa V, conferma la fine di un amore, avvenimento che, come sappiamo, non sconvolgerà troppo il consultante.

Il *Fante di Denari*, in Casa VI, parla del prezioso intervento di un giovane assistente che potrebbe aiutare il consultante al momento della perdita dell'impiego (perdita motivata, forse, da ragioni di salute).

La *Regina di Bastoni*, in Casa VII, designa una donna dell'ambiente professionale del consultante. Poiché le tre lame già riunite in questa Casa segnalano preoccupazioni finanziarie che potranno essere risolte grazie al coniuge o al socio (ai soci), potremmo presumere che non debba trattarsi della moglie, bensì di una collega di lavoro (« la socia ») che parrebbe giocare qui un ruolo benefico.

Il *Cavaliere di Spade*, in Casa VIII, si riferisce a un ostacolo che il consultante potrà superare. Questa lama rafforza anche l'affermazione degli altri tre Arcani qui presenti (essi annunciavano che il consultante trionferà sulle proprie avversità).

Il *Diavolo*, in Casa IX, sembra precisare che occorrerà un po' d'astuzia per facilitare il successo predetto al consultante dalle tre carte qui riunite (il Sole, il Tre di Denari e il Mondo).

Il *Re di Coppe*, in Casa X, potrebbe significare che un uomo d'una certa età, molto premuroso nei confronti del consultante, lo aiuterà al momento della sua ripresa professionale.

Il *Dieci di Bastoni*, in Casa XI, parlando di successo professionale confermerebbe la predizione della Forza.

La *Regina di Spade*, in Casa XII, segnala che una vedova o una divorziata (la nuova amante del consultante?) giocherà un certo ruolo (apparentemente benefico) nella sua vita proprio in quel periodo critico che dovrà attraversare.

Come abbiamo potuto constatare, gli Arcani di sintesi confermano le predizioni già ricordate. Non cadremmo dunque in errore dicendo al consultante:

« L'avvenire che i tarocchi prevedono per lei è sotto buoni

auspici. Se è vero, per esempio, che lei rischia di dover soffrire a causa di una rottura sentimentale, poiché ‹chiodo scaccia chiodo›, lei si consolerà rapidamente. Un amico, probabilmente, l'aiuterà a conoscere la donna destinata a dare il cambio...

« Niente di speciale da segnalare sul piano della vita familiare. Sua moglie ignora probabilmente le sue scappatelle, o forse finge di ignorarle...

« Per quanto riguarda la sua salute, avrà forse qualche fastidio. Si rassicuri, niente di grave. Si ristabilirà completamente e potrà iniziare un'esistenza completamente nuova.

« Sì, sul piano della vita professionale deve attendersi un grande cambiamento. Apparentemente, il suo nuovo lavoro sarà completamente diverso da quello che lei svolge attualmente. È certo, comunque, che le darà notevoli soddisfazioni, che compenseranno le preoccupazioni del suo lavoro attuale.

« Naturalmente questa felice trasformazione non si verificherà dall'oggi al domani. Prima dovrà superare un periodo difficile. Ma non si tratterà che di una parentesi. Gli amici, i conoscenti e anche la sua famiglia l'aiuteranno a superare questo periodo e a ripartire su nuove basi. Probabilmente per la sua nuova attività avrà a che fare con l'estero.

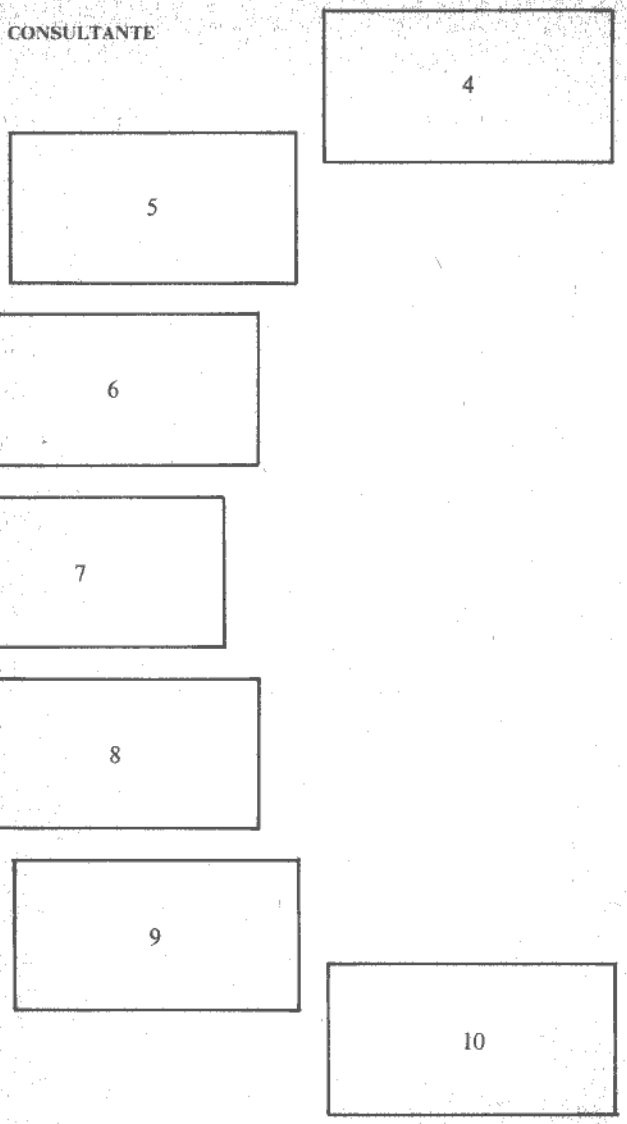
« I problemi finanziari connessi, direttamente o indirettamente, con la perdita dell'impiego, le daranno delle preoccupazioni. Potrà anche avere a tratti l'impressione che la fortuna non le sorrida più, ma avrebbe torto a disperare. I tarocchi sono categorici: grazie ai parenti, agli amici, grazie anche a se stesso, alla sua forza, alla sua energia, potrà risalire alla superficie... non fosse che all'ultimo minuto. È assolutamente sicuro che lei si libererà dalle preoccupazioni finanziarie. Dirò di più: le sue entrate saranno ancor più cospicue che in passato... »

Ecco l'interpretazione che potrei suggerire nel caso in cui gli Arcani estratti fossero quelli di cui ci siamo serviti per questo esercizio puramente teorico. Nella pratica, potrete certamente scoprire altre possibilità.

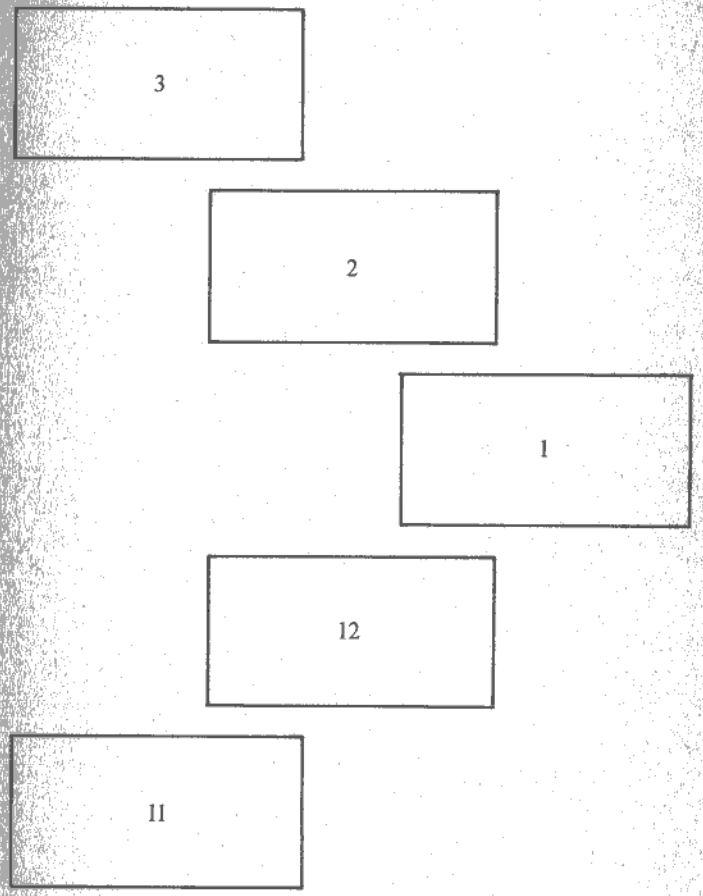
Insomma, perché il Grande Gioco riesca, è indispensabile:

1. Tenere sempre conto del campo preciso di questa o

CONSULTANTE



VOI



CONSULTANTE

VOL

quella Casa e, nel caso in cui una di queste regga più campi, prendere in considerazione quello che sembra far meglio al caso in questione, conformemente al significato delle lame estratte;

2. Procedere per deduzione logica, al fine di stabilire un rapporto fra le carte di ogni Casa;

3. Stabilire, nella misura possibile, delle correlazioni fra le diverse Case, in altre parole scoprire un filo conduttore (nel nostro esercizio, si trattava del cambiamento di orientamento professionale);

4. Trarre una prima conclusione globale dopo un esame d'insieme dei dodici messaggi ottenuti;

5. Verificare se i dodici Arcani di sintesi confermano questa conclusione globale e, se non fosse proprio così, trovare un compromesso dettato dal buon senso (ad esempio, in virtù degli effetti particolarmente benefici degli Arcani del Sole e del Mondo, l'arrivo del Diavolo in Casa IX non poteva costituire, nel nostro esercizio, un elemento sfavorevole);

6. Comunicare la vostra interpretazione al consultante con le precauzioni (diplomatiche) d'uso.

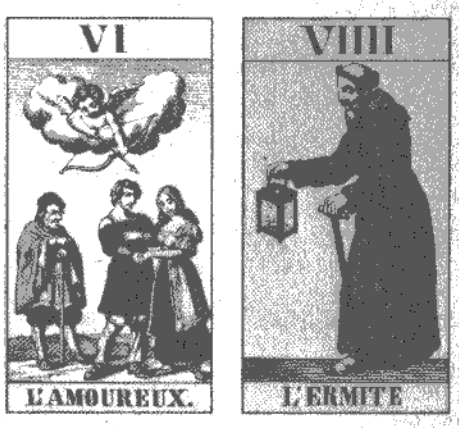
8 · LE COMBINAZIONI DI CARTE E IL LORO SIGNIFICATO

Abbiamo sin qui esaminato i sistemi che permettono di ottenere risposte *dirette* dai tarocchi. Ma esiste anche un linguaggio *indiretto*.

Alcune lame dei tarocchi, quando si trovano una vicino all'altra, possono, difatti, assumere un significato particolare.

La conoscenza di questo secondo aspetto dei tarocchi si rivela di grande utilità, per esempio, nell'ambito del Grande Gioco, dove più carte si trovano riunite nella medesima Casa.

Eccovi alcune interpretazioni personali trasmessemi dalla veggente Françoise Blasak (già citata), con una spiegazione che vi permetta di cogliere più agevolmente il procedimento logico che si nasconde dietro tali interpretazioni.

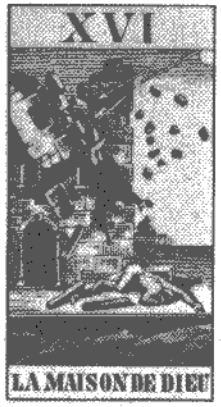


L'Innamorato seguito dall'Eremita: sterilità.

La prima lama si riferisce all'amore, la seconda evoca la solitudine, l'ascetismo e altri elementi diametralmente opposti alla vita familiare. Di qui la deduzione suggerita.

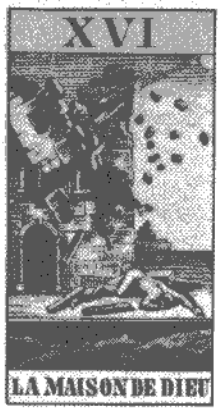
L'Innamorato seguito dal Diavolo: aborto.

L'Arcano XV (il Diavolo) parla difatti di un'influenza negativa esercitata da altri, di azione nefasta ecc.



La Torre seguita dal Sole: rottura, poi riconciliazione.

Abbiamo visto come la Torre possa annunciare una rottura sentimentale (o d'altro genere). Immagine di fortuna, di felicità, il Sole implica evidentemente una conclusione positiva.

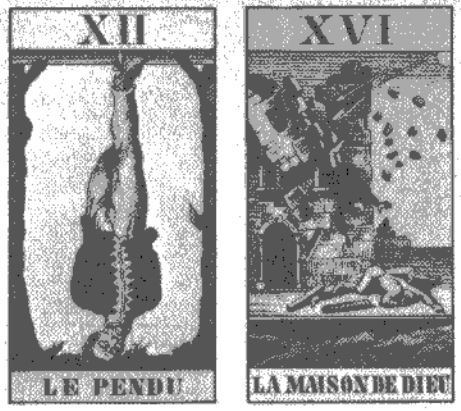


La Torre seguita dall'Eremita: lungo ricovero in ospedale.

Abbiamo visto che la Torre si identifica con un ospedale. L'Eremita, come sappiamo, implica la nozione di un ritardo...

L'Innominato seguito dall'Eremita: regressione di malattia.

L'Innominato (la Morte) significa trasformazione. La malattia non trasforma forse lo stato dell'organismo? Con i suoi passi che si allontanano, l'Eremita suggerisce la regressione progressiva della malattia.

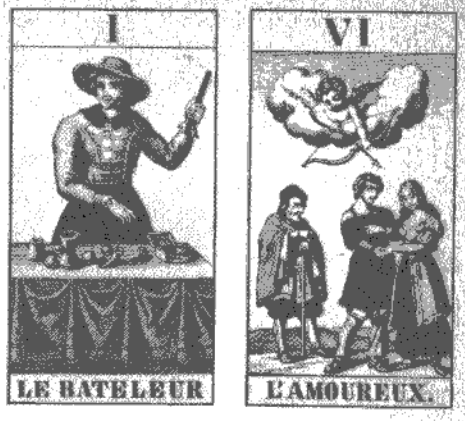


L'Impiccato seguito dalla Torre: incidente con conseguente intervento chirurgico.

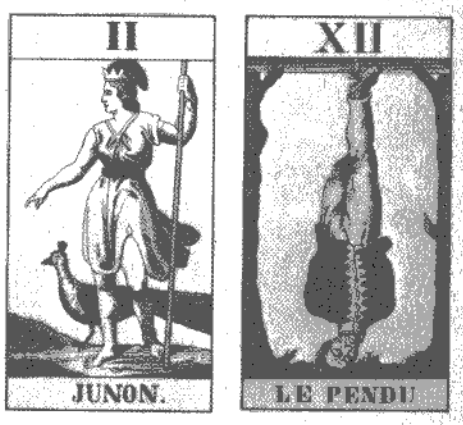
Ci capita un incidente, non possiamo reagire, come se avessimo le mani legate... elemento messo in evidenza dall'Impiccato, che prende qui il significato di incidente. La Torre diventa sinonimo di ospedale. Incidente, dunque, seguito da ricovero in ospedale, e conseguente ipotesi di intervento chirurgico.

Questi esempi vi dimostrano che la combinazione delle carte non si appoggia unicamente ai normali significati attribuiti alle lame dei tarocchi, ma s'ispira al loro simbolismo tradizionale, quand'anche non ricerchi un significato nuovo conforme allo spirito dell'Arcano in questione.

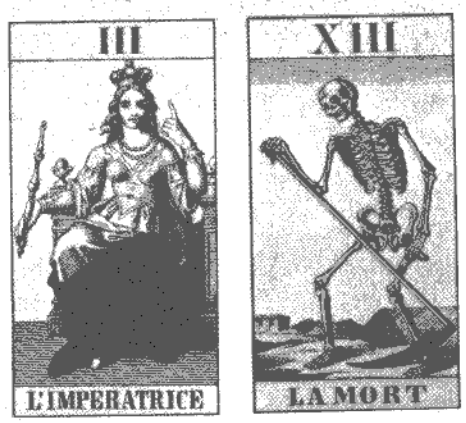
Cerchiamo, a nostra volta, di scoprire gli eventuali significati particolari attraverso un analogo processo mentale.



Il Giocoliere (o Bagatto) seguito dall'Innamorato starebbe a indicare l'inizio di un legame che può mettere in pericolo il matrimonio del consultante. (Arcano I: inizio; Arcano VI: scelta importante in campo affettivo).



Giunone (o la Papessa) seguita dall'Impiccato potrebbe voler dire: esame non riuscito, ma possibilità di riuscire in un secondo tempo. (Arcano II: studi; Arcano XII: fallimento momentaneo).



L'Imperatrice seguita dall'Innominato potrebbe significare una malattia mentale. (Arcano III: intelligenza; Arcano XIII: brusca trasformazione).

L'Imperatore seguito dalla Ruota della Fortuna suggerirebbe una carriera politica arrischiata, temeraria. (Arcano IV: politica; Arcano X: mancanza di stabilità).

Giove (o il Papa) seguito dalle Stelle potrebbe annunciare un nuovo matrimonio o un amore in età avanzata. (Arcano V: vecchiaia; Arcano XVII: nuovo amore).

L'Innamorato seguito dalla Luna indicherebbe l'impotenza. (Arcano VI: un uomo nel pieno vigore dell'età; Arcano XVIII: sterilità).

Il Carro seguito dal Matto lascerebbe presagire le dimissioni da un posto importante. (Arcano VII: posizione brillante; Arcano XXII: distacco).

Queste sono interpretazioni soggettive, a voi di accettarle o di respingerle. Io ho voluto soltanto darvi, a caso, qualche esempio che potesse guidarvi nei vostri esercizi di combinazioni di carte.

Tuttavia, prima di avventurarvi sul terreno (talvolta sdrucciolevole) delle combinazioni, è vostro interesse consolidare le vostre nozioni dei metodi classici dei tarocchi. Le combinazioni di carte danno luogo, infatti, a interpretazioni a mio avviso un po' troppo arbitrarie. Solo un cartomante esperto non corre il rischio di cadere nelle trappole che ci attendono in questo campo.

9 · IL GRANDE ETTEILLA

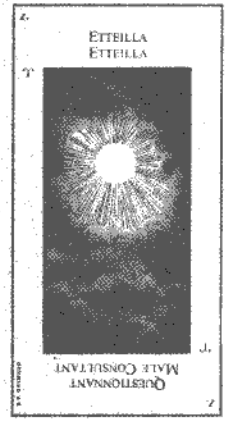
Come è già stato precisato, il Grande Etteilla conobbe una immensa popolarità all'epoca napoleonica (pare che la stessa imperatrice Giuseppina se ne servisse regolarmente). Ancora ai nostri giorni, molti cartomanti professionisti lo usano molto volentieri.

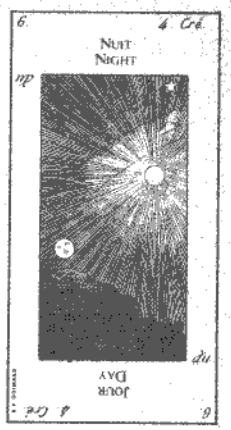
Se le ricerche di moderni specialisti della cartomanzia non confermano la tesi (tenacemente sostenuta nel XVIII secolo) secondo la quale questi tarocchi avrebbero avuto origine nell'antico Egitto, è incontestabile, invece, che l'iconografia del Grande Etteilla dà prova di preoccupazioni esoteriche e ha spesso le fonti di ispirazione in comune con i tarocchi di Marsiglia. Così, per esempio, la lama n. 20 del Grande Etteilla fa pensare alla Ruota della Fortuna dei tarocchi di Marsiglia, la lama n. 18 all'Arcano IX (l'Eremita) ecc.

Il successo del Grande Etteilla si spiega forse (almeno in parte) con il fatto che le sue 78 lame contengono didascalie destinate a facilitarne l'interpretazione nei due sensi (carta estratta a diritto o a rovescio).

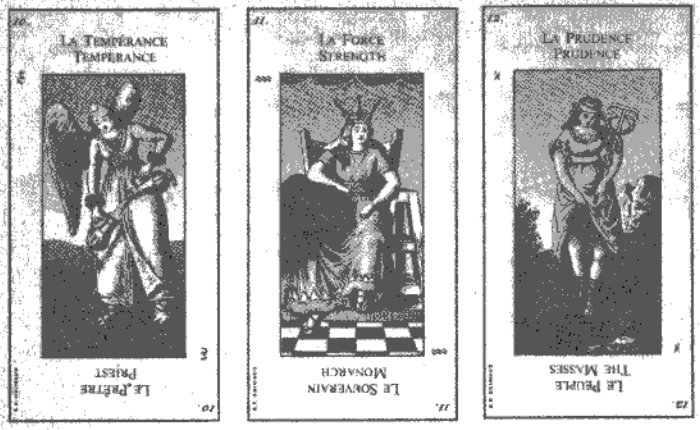
Ecco qui, adattati alla nostra epoca, i significati fondamentali degli Arcani del Grande Etteilla.

n. 1. Etteilla
Il consultante (questa lama deve essere tolta dal gioco se la persona che consulta è una donna).
n. 2. Massoneria d'Hiram
Diritto: accomodamento amichevole.
Rovesciato: disputa.
n. 3. Ordine dei Mopsi
Diritto: maldicenza.
Rovesciato: escursione, gita.
n. 4. La Piscina
Diritto: segreto svelato.
Rovesciato: influenza o raffreddore, a seguito di un bagno.
n. 5. Il Vangelo
Diritto: epilogo felice.
Rovesciato: perdita di un bene materiale (denaro ecc.).
n. 6. Il Cielo
Diritto: un amore che nasce all'aria aperta.
Rovesciato: un amore che nasce in un locale notturno (teatro, cinema, dancing ecc.).
n. 7. Il Serpente
Diritto: azione nefasta di un nemico segreto.
Rovesciato: trionfo sui propri nemici.



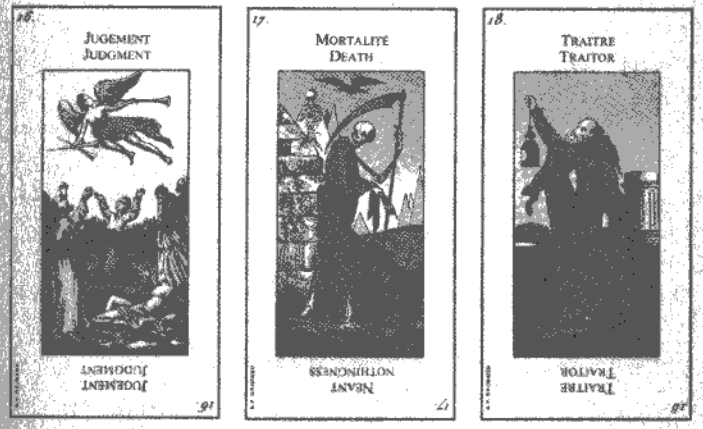


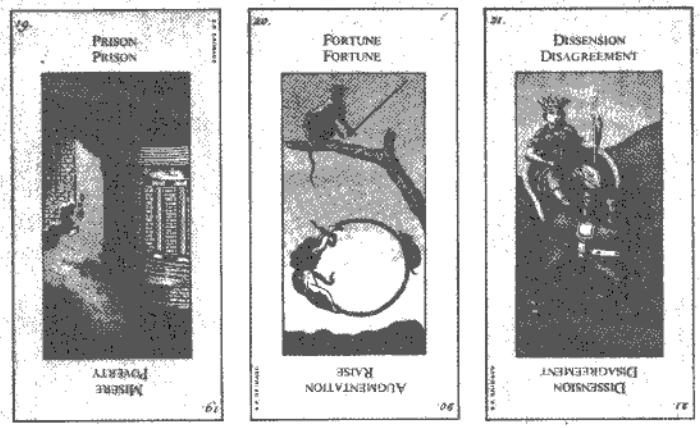
n. 8. La Donna
La consultante (questa lama dev'essere tolta dal gioco se la persona che consulta è un uomo).
n. 9. Salomone
Diritto: vincita di una causa.
Rovesciato: controversia che richiede l'intervento di un avvocato.



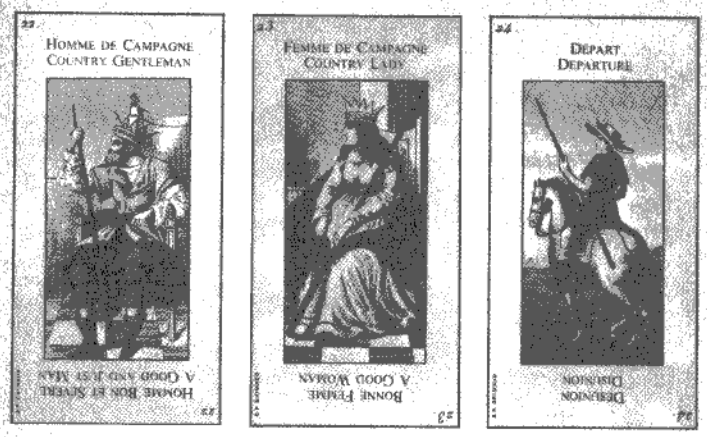
n. 10. L'Angelo dell'Apocalisse
Diritto: eccesso alimentare nefasto.
Rovesciato: malattia molto grave.
n. 11. Davide
Diritto: successo.
Rovesciato: gravi problemi con una persona dalla quale si dipende (datore di lavoro, superiore gerarchico ecc.).
n. 12. Mosè
Diritto: preoccupazione (finanziaria) inattesa.
Rovesciato: atteggiamento compromettente in un contesto sociale (in seno a un partito, a un sindacato ecc.).
n. 13. Il Sommo Sacerdote
Diritto: un matrimonio.
Rovesciato: pena d'amore.
n. 14. Eva
Diritto: colpa estremamente grave.
Rovesciato: adulterio.
n. 15. Aronne
Diritto: malattia che può essere curata con successo dalla medicina parallela.
Rovesciato: affezioni psicosomatiche.
n. 16. Il Giudizio Universale
Diritto: un verdetto (giudiziario) atteso.

Rovesciato: una questione giudicata.
n. 17. La Morte
Diritto: decesso.
Rovesciato: fallimento.
n. 18. Giuda Iscariota
Diritto: tradimento.
Rovesciato: un traditore che cade nella propria trappola.

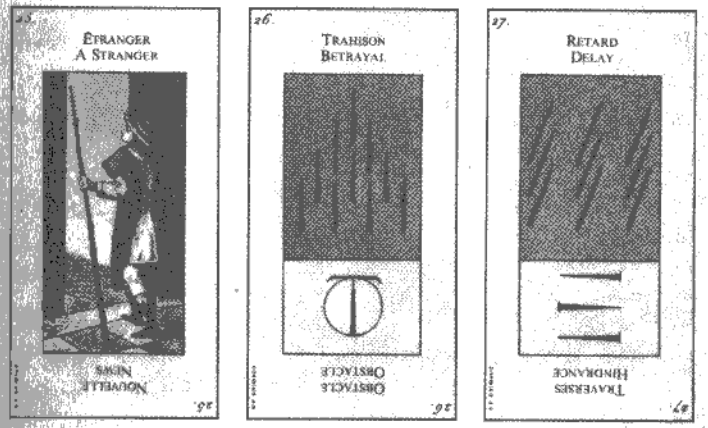


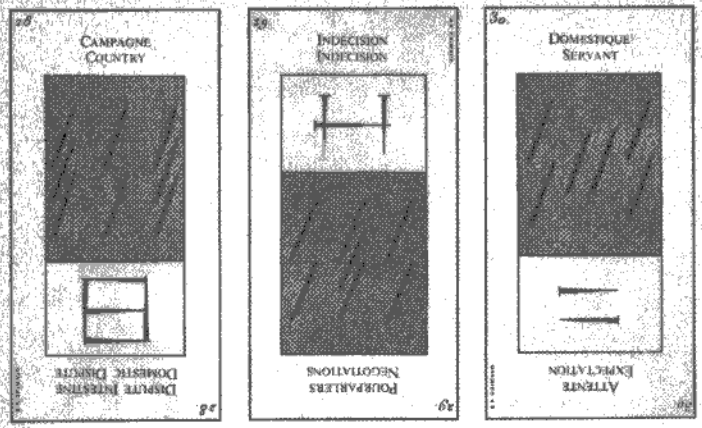


n. 19. Il Campidoglio
Diritto: grande sfortuna.
Rovesciato: prigionia.
n. 20. Nabucodonosor
Diritto: improvvisa sventura.
Rovesciato: grave disgrazia.
n. 21. Roboamo
Diritto: rivoluzione (soffocata) in un paese che riguarda (per una ragione o per l'altra) il consultante.
Rovesciato: cambiamento politico (Capo di Stato decaduto ecc.) in un paese che riguarda (per una ragione o per l'altra) il consultante.
n. 22. Il Re di Francia
Diritto: arrivo di un parente (di provincia).
Rovesciato: un amico sincero ma poco indulgente.
n. 23. La Regina di Francia
Diritto: una provinciale bene intenzionata e che può rendersi utile.
Rovesciato: una provinciale bene intenzionata ma incapace di rendersi utile.
n. 24. Il Cavaliere di Guardia
Diritto: mediazione di matrimonio.
Rovesciato: tentativo per disunire una coppia.

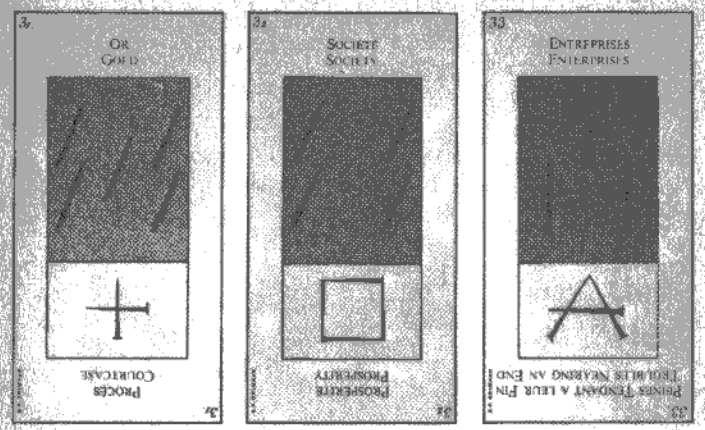


n. 25. Il Messaggero
Diritto: lettera proveniente dall'estero.
Rovesciato: lettera senza importanza.
n. 26. I dieci bastoni
Diritto: tradimento. Rovesciato: gita annullata.
n. 27. I nove bastoni
Diritto: contrattempo professionale.
Rovesciato: ostacolo superabile ma con difficoltà.

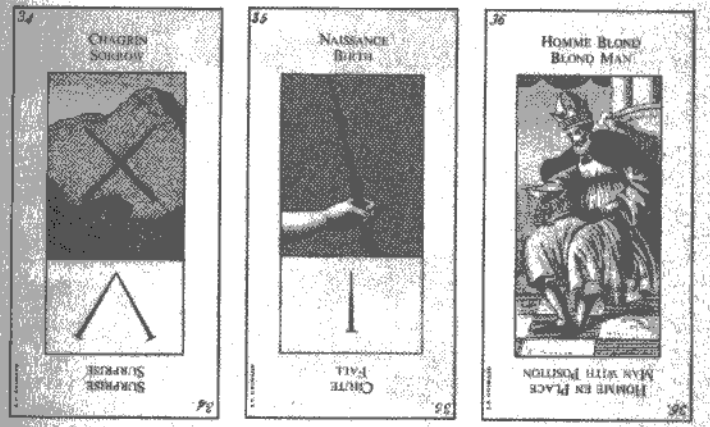




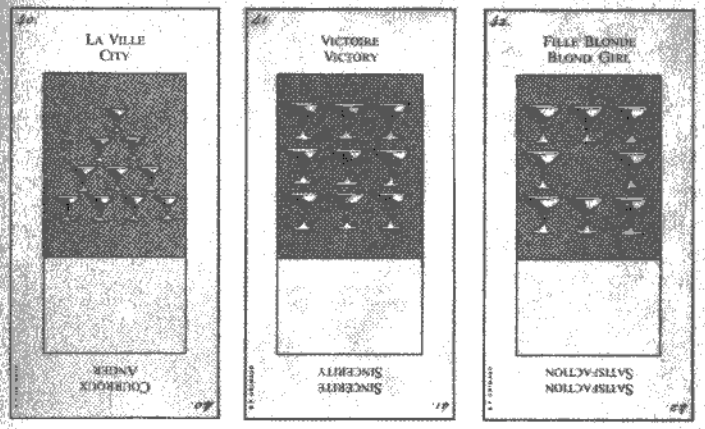
n. 28. Gli otto bastoni
Diritto: viaggio riuscito.
Rovesciato: lite tra marito e moglie.
n. 29. I sette bastoni
Diritto: trattative fallite.
Rovesciato: affare in sospeso.
n. 30. I sei bastoni
Diritto: lite fra i dipendenti del consultante.
Rovesciato: lettera smarrita.
n. 31. I cinque bastoni
Diritto: guadagno piccolo e ottenuto con difficoltà.
Rovesciato: processo perduto.
n. 32. I quattro bastoni
Diritto: mondanità.
Rovesciato: assenza di problemi.
n. 33. I tre bastoni
Diritto: riuscita negli affari.
Rovesciato: ricompensa materiale.
n. 34. I due bastoni
Diritto: partenza o assenza inaspettata di una persona cara.
Rovesciato: arrivo inaspettato di una persona cara.



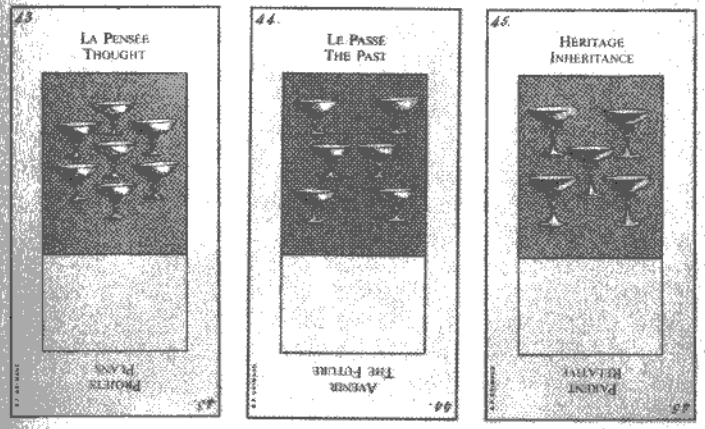
n. 35. La verga di Mosè
Diritto: probabile paternità (maternità se si tratta di una consultante).
Rovesciato: aborto.
n. 36. Il Papa
Diritto: un amico (biondo) buono.
Rovesciato: una persona (potente) cattiva.

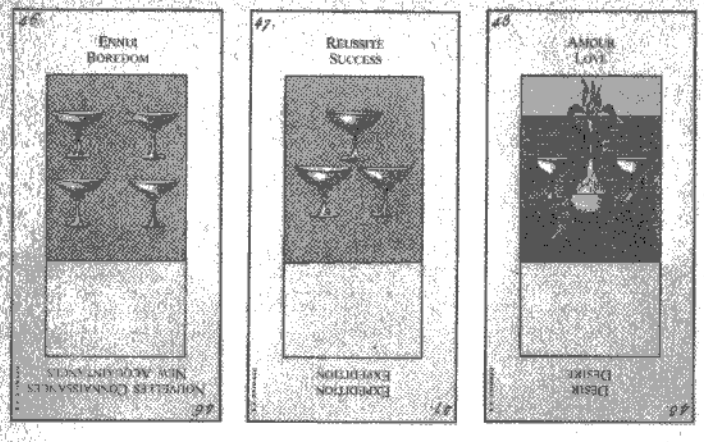


n. 37. La Papessa
Diritto: donna (bionda) buona.
Rovesciato: donna (moglie di un uomo altolocato) ben disposta nei riguardi del consultante.
n. 38. Il Cavaliere romano
Diritto: onori.
Rovesciato: cattiva farsa.
n. 39. Il Cameriere del Papa
Diritto: un giovane (biondo) degno di fiducia.
Rovesciato: un giovane (biondo) indegno di fiducia.
n. 40. Le dieci coppe
Diritto: onori, premi.
Rovesciato: grave contrarietà con possibilità di conseguenze spiacevoli.
n. 41. Le nove coppe
Diritto: successo, prosperità negli affari.
Rovesciato: un errore (professionale o altro).
n. 42. Le otto coppe
Diritto: amore per una giovane bionda (se la persona che consulta è una donna: amicizia per una giovane bionda).
Rovesciato: pagamento (inaspettato) di un debito.

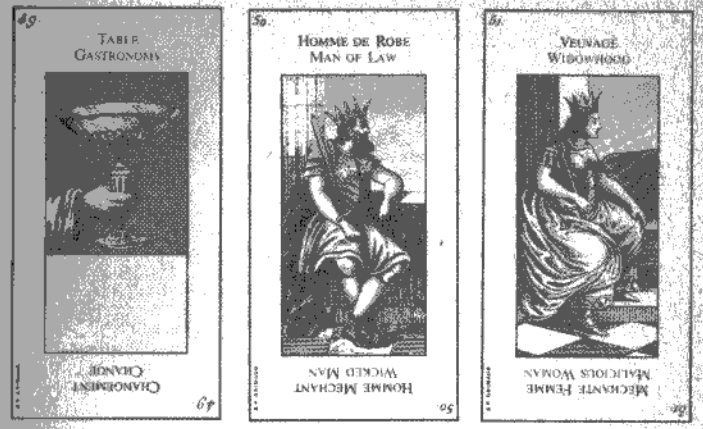


n. 43. Le sette coppe
Diritto: progetto di matrimonio o, perlomeno, desiderio di una donna.
Rovesciato: fature ricompense.
n. 44. Le sei coppe
Diritto: piccoli piaceri.
Rovesciato: future ricompense.

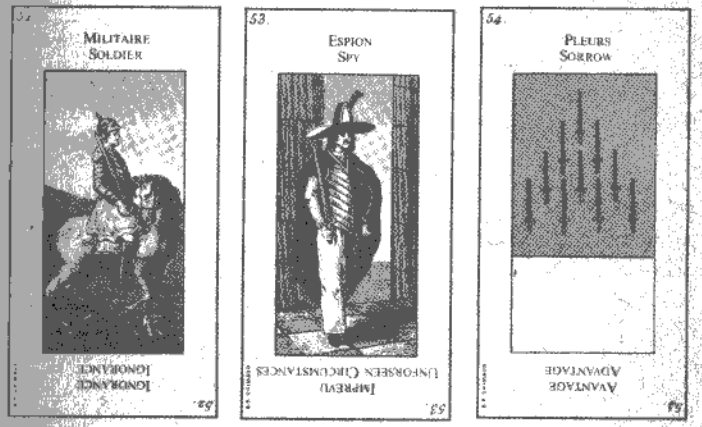


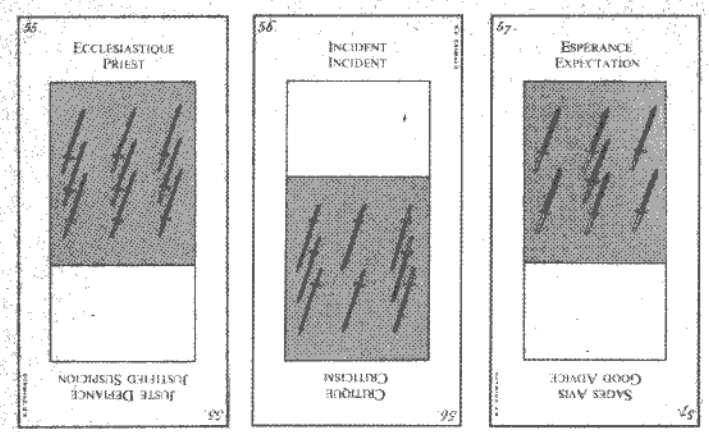


n. 45. Le cinque coppe
Diritto: piccola eredità.
Rovesciato: fine di una speranza d'eredità.
n. 46. Le quattro coppe
Diritto: mondanità fastidiose.
Rovesciato: viaggio o impresa dall'esito incerto.
n. 47. Le tre coppe
Diritto: successo in campo intellettuale o in un affare
Rovesciato: viaggio o impresa dall'esito incerto.
n. 48. Le due coppe
Diritto: amore felice (se il consultante o la consultante non sono ancora legati sentimentalmente).
Rovesciato: amore infelice.
n. 49. La Coppa di Baldassarre
Diritto: eccesso alimentare.
Rovesciato: un cambiamento nel campo degli affari.
n. 50. L'Imperatore di Germania
Diritto: uomo di legge (relativamente) integro.
Rovesciato: contrarietà su un piano giuridico o altro.
n. 51. L'Imperatrice di Germania
Diritto: vedovanza. Rovesciato: una donna cattiva.
n. 52. Il Cavaliere germanico
Diritto: azione nefasta (compiuta da un militare).

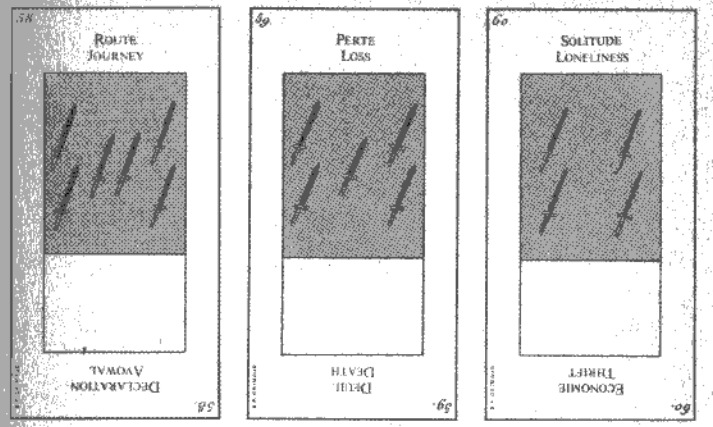


Rovesciato: sperpero.
n. 53. Il Soldato germanico
Diritto: un nemico segreto.
Rovesciato: notizia imprevista.
n. 54. Le dieci spade
Diritto: dispiacere.
Rovesciato: piccolo profitto.

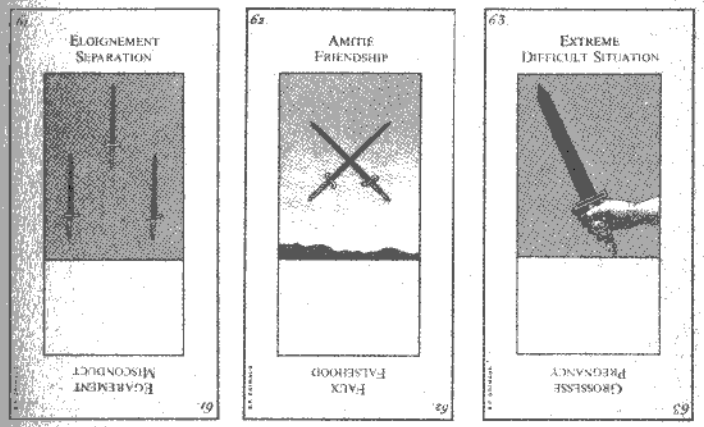


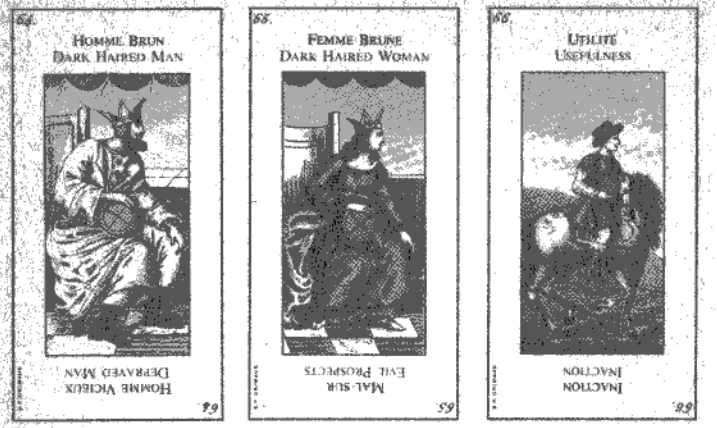


n. 55. Le nove spade
Diritto: un membro malevolo del clero.
Rovesciato: un nemico segreto.
n. 56. Le otto spade
Diritto: biasimo.
Rovesciato: piccola soddisfazione.
n. 57. Le sette spade
Diritto: aiuto amichevole.
Rovesciato: consigli che meriterebbero di essere ascoltati.
n. 58. Le sei spade
Diritto: viaggio interrotto.
Rovesciato: aiuto recato ad altri (in un processo).
n. 59. Le cinque spade
Diritto: morte di una persona cara.
Rovesciato: lutto.
n. 60. Le quattro spade
Diritto: solitudine.
Rovesciato: gravi problemi finanziari.
n. 61. Le tre spade
Diritto: un'assenza pregiudizievole sul piano sentimentale.
Rovesciato: flirt.

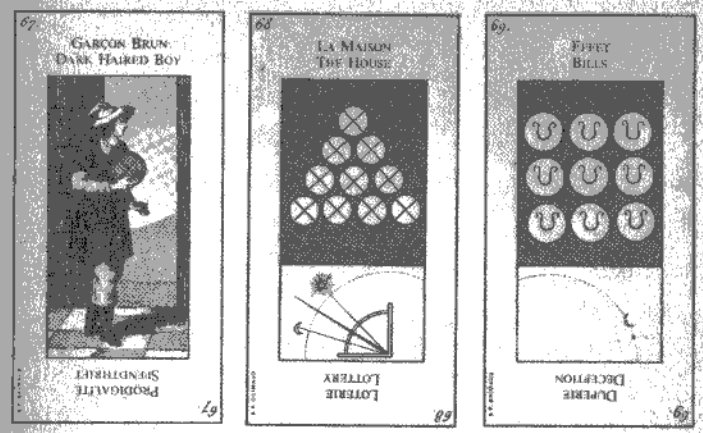


n. 62. Le due spade
Diritto: sconforto di un amico.
Rovesciato: un falso amico.
n. 63. La Spada di San Pietro
Diritto: situazione difficile che richiede una decisione importante.
Rovesciato: una donna incinta.

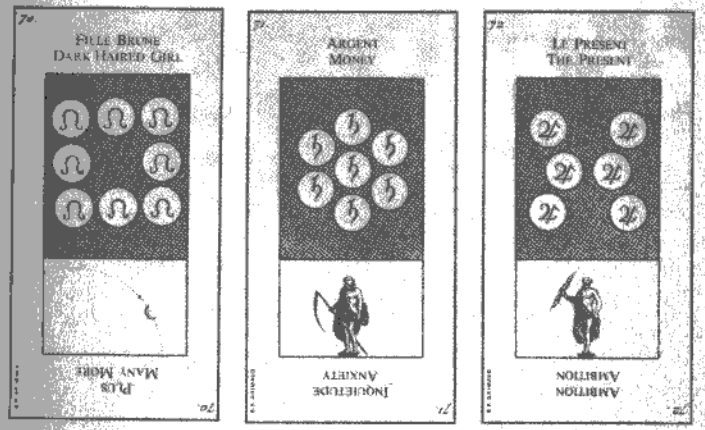


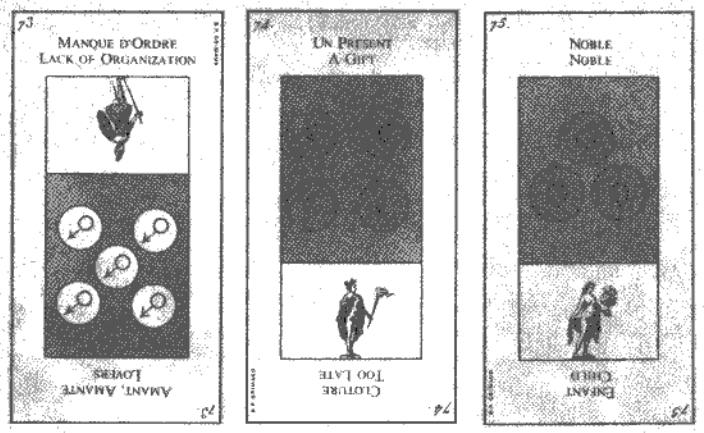


n. 64. Il Soldano d'Egitto
Diritto: un uomo (bruno) buono. Rovesciato: un vizioso.
n. 65. La Regina di Saba
Diritto: una donna (bruna) seducente (o perlomeno che cerca di sedurre).
Rovesciato: una relazione con una donna di subbia moralità.
n. 66. Il Cavaliere tartaro
Diritto: un uomo che si renderà utile.
Rovesciato: mancanza di una persona (un amico, per esempio) su cui si contava.
n. 67. Il lazzarone
Diritto: un giovane (bruno) che può rendersi utile.
Rovesciato: cattive compagnie.
n. 68. I dieci scudi
Diritto: vantaggioso investimento immobiliare.
Rovesciato: sfortuna al gioco.
n. 69. I nove zecchini d'oro
Diritto: titolo di pagamento (assegno...) non coperto.
Rovesciato: truffa.
n. 70. Gli otto ducati
Diritto: spese superflue a causa di una donna (bruna).
Rovesciato: perdita al gioco.

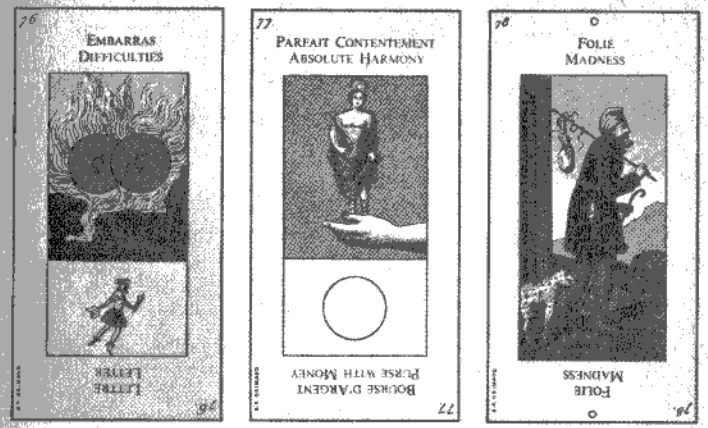


n. 71. I sette fiorini d'oro
Diritto: recupero (parziale) di una somma.
Rovesciato: difficoltà finanziarie.
n. 72. Le sei ghinee
Diritto: incassi ritardati.
Rovesciato: spese dettate da un progetto ambizioso.





n. 73. Le cinque once d'oro
Diritto: ostacoli finanziari a un matrimonio.
Rovesciato: difficoltà finanziarie.
n. 74. I quattro scudi d'argento
Diritto: piccolo profitto.
Rovesciato: delusione.
n. 75. I tre scudi d'oro
Diritto: prestito da parte di una persona degna di fiducia.
Rovesciato: un figlio spendaccione.
n. 76. I due denari
Diritto: problemi finanziari.
Rovesciato: lettera con cattiva notizia.
n. 77. Il Sole d'oro
Diritto: notevole e inatteso profitto finanziario.
Rovesciato: denaro trovato.
n. 78. L'Alchimista o il Buffone
Diritto: una deplorevole stravaganza a venire.
Rovesciato: una deplorevole stravaganza già compiuta.



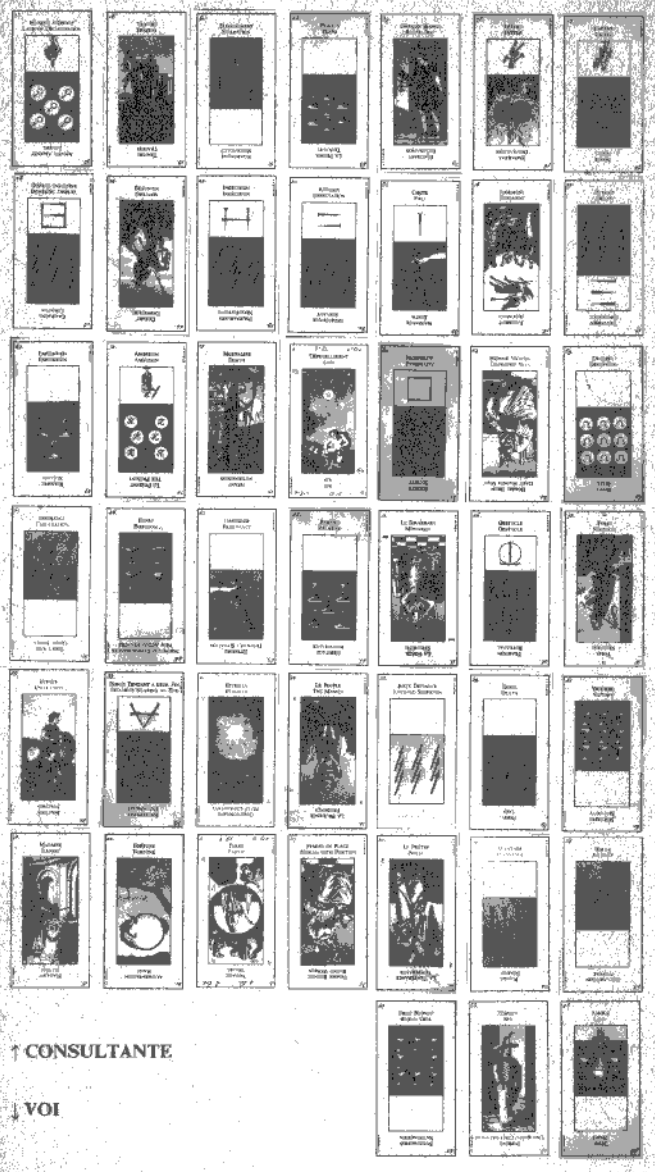
Etteilla stesso elaborò le regole dei tarocchi che portano il suo nome. Pur segnalandovi questo metodo — a mio avviso troppo complesso — preferisco farvi conoscere quello (molto più semplice) di un discepolo di Etteilla, che possiede il vantaggio di ridurre considerevolmente le operazioni preliminari.

DIVINAZIONE CON IL GRANDE ETTEILLA

1. Mescolate le carte.
2. Fate tagliare dal (dalla) consultante, chiedendogli (le) di servirsi della mano sinistra.
3. Togliete dal mazzo tutte le quinte carte e disponetele, nell'ordine, da destra a sinistra, in fila.
4. Ripetete l'operazione n. 3 tante volte sino ad avere davanti a voi 45 carte.
5. Interpretate tutte le settime carte fra le 45 estratte.
6. Ritirate le carte interpretate.
7. Ripetete, in quattro riprese, le operazioni n. 5 e 6.

Supponiamo una consultazione in cui i 45 tarocchi del Grande Etteilla estratti secondo il metodo indicato siano i seguenti:

1. I tre scudi d'oro (n. 75), rovesciato;
2. I due denari (n. 76), rovesciato;
3. Il cameriere del Papa (n. 39), diritto;
4. Le sette coppe (n. 43), rovesciato;
5. Le tre spade (n. 61), diritto;
6. Giuda Iscariota (n. 18), diritto;
7. Le cinque once d'oro (n. 73), rovesciato;
8. I nove bastoni (n. 27), diritto;
9. Il Giudizio Universale (n. 16), rovesciato;
10. La Verga di Mosè (n. 35), rovesciato;
11. I sei bastoni (n. 30), rovesciato;
12. I sette bastoni (n. 29), rovesciato;
13. Il Cavaliere di Guardia (n. 24), rovesciato;
14. Gli otto bastoni (n. 28), rovesciato;
15. I nove zecchini d'oro (n. 69), rovesciato;
16. Il Soldano d'Egitto (n. 64), rovesciato;
17. I quattro bastoni (n. 32), rovesciato;
18. La Piscina (n. 4), diritto;
19. La Morte (n. 17), diritto;
20. Le sei ghinee (n. 72), rovesciato;
21. Le tre coppe (n. 47), rovesciato;
22. L'Alchimista o il Buffone (n. 78), rovesciato;
23. I dieci bastoni (n. 26), rovesciato;
24. Davide (n. 11), rovesciato;
25. Le cinque coppe (n. 45), rovesciato;
26. La spada di San Pietro (n. 63), rovesciato;
27. Le quattro coppe (n. 46), diritto;
28. Le sette spade (n. 57), diritto;
29. Le nove coppe (n. 41), diritto;
30. Le cinque spade (n. 59), rovesciato;
31. Mosè (n. 12), rovesciato;
32. Le nove spade (n. 55), rovesciato;
33. Etteilla (n. 1);



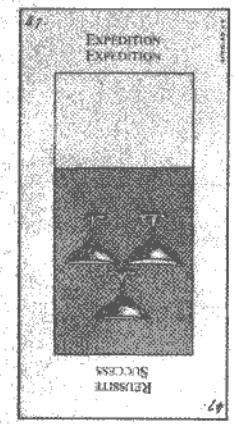
↑ CONSULTANTE

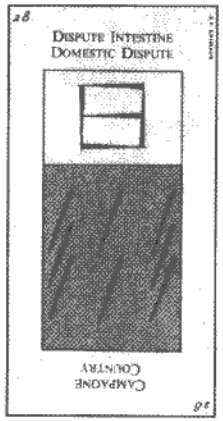
↓ VOI

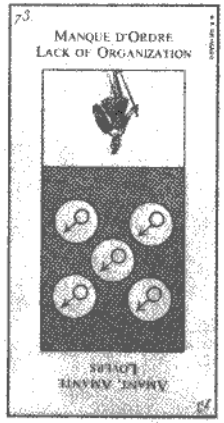
34. I tre bastoni (n. 33), rovesciato;
35. Il Cavaliere tartaro (n. 66), diritto;
36. Le sei spade (n. 58), diritto;
37. Le dieci spade (n. 54), rovesciato;
38. L'Angelo dell'Apocalisse (n. 10), rovesciato;
39. La Papessa (n. 37), rovesciato;
40. Il Vangelo (n. 5), rovesciato;
41. Nabucodonosor (n. 20), diritto;
42. Aronne (n. 15), diritto;
43. Le due coppe (n. 48), diritto;
44. Il Soldato germanico (n. 53), diritto;
45. Le otto coppe (n. 42), diritto.

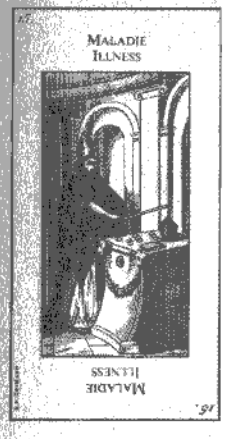
Al primo giro, le settime carte sarebbero dunque le seguenti:

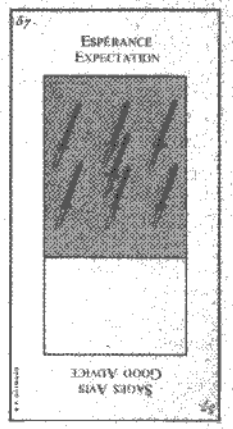
1. Le cinque once d'oro (n. 73), rovesciato;
2. Gli otto bastoni (n. 28), rovesciato;
3. Le tre coppe (n. 43), rovesciato;
4. Le sette spade (n. 57), diritto;
5. Il Cavaliere tartaro (n. 66), diritto;
6. Aronne (n. 15), diritto.











Interpretazione suggerita

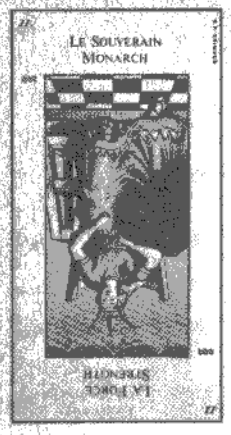
Il consultante si trova a dover affrontare dei problemi finanziari perché è male organizzato (n. 73 rovesciato), cosa che gli procura aspre critiche da parte della moglie (n. 28 rovesciato), ma i suoi amici finiranno per aiutarlo (n. 57 diritto) e la collaborazione di un uomo molto energico contribuirà a toglierlo dalle difficoltà (n. 66 diritto); dovrà tuttavia superare una malattia e gli converrebbe consultare un guaritore piuttosto che un medico (n. 15 diritto).

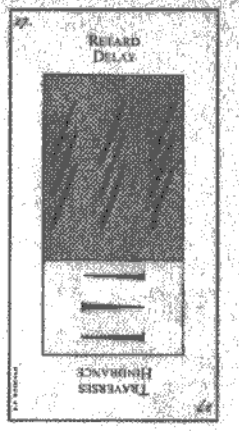
Senza contare, naturalmente, le carte già interpretate, al secondo giro le settime carte saranno le seguenti:

1. I nove bastoni (n. 27), diritto;
2. Il Soldano d'Egitto (n. 64), rovesciato;
3. Davide (n. 11), rovesciato;
4. Mosè (n. 12), rovesciato;
5. Il Vangelo (n. 5), rovesciato.

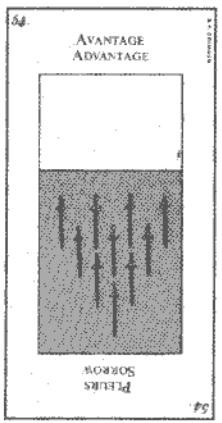
Interpretazione suggerita

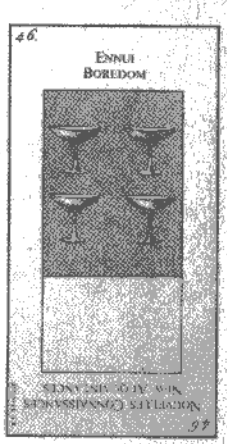
Negli affari del consultante potrebbe verificarsi un ritardo imprevisto (n. 27 diritto) in seguito agli intrighi di un uomo che parrebbe aver messo gli occhi su una giovane donna che





interessa anche al consultante (n. 64 rovesciato). Questi, del resto, potrebbe avere dei problemi con il suo datore di lavoro (n. 11 rovesciato), che forse gli rimprovererà una certa presa di posizione sindacale (n. 12 rovesciato), e ciò potrà danneggiare il consultante (n. 5 rovesciato).





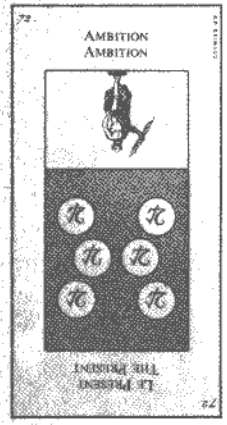
Continuando a non contare i tarocchi già interpretati, al terzo giro le settime carte saranno le seguenti:
1. Il Giudizio Universale (n. 16), rovesciato;
2. La Piscina (n. 4), diritto;
3. Le quattro coppe (n. 46), diritto;
4. Le dieci spade (n. 54), rovesciato.

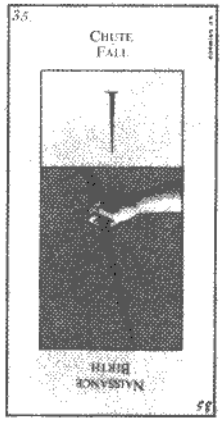
Interpretazione suggerita

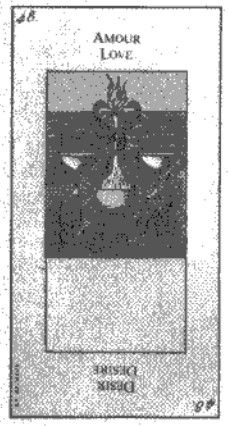
Una questione giudicata (n. 16 rovesciato) sfocierà nella rivelazione di un segreto (n. 4 diritto), comportando fastidiose compagnie (n. 46 diritto) e ciò non potrà recare al consultante che piccoli vantaggi (n. 54 rovesciato).

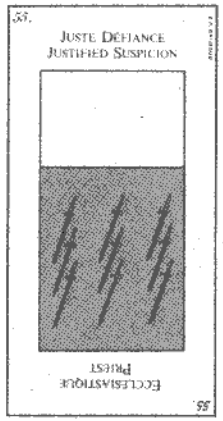
Al quarto giro, esamineremo le seguenti settime carte:

1. La Verga di Mosè (n. 35), rovesciato;









2. Le sei ghinee (n. 72), rovesciato;
3. Le nove spade (n. 55), rovesciato;
4. Le due coppe (n. 48), diritto.

Interpretazione suggerita

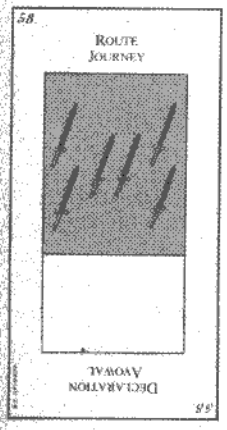
Il figlio sperato dal consultante rischia di non nascere (n. 35 rovesciato) e le spese destinate a salvarlo potrebbero rivelarsi inutili (n. 72 rovesciato), mentre un falso amico (n. 35 rovesciato) potrebbe approfittare di questa situazione per cercare di distruggere il matrimonio del consultante (n. 48 diritto).

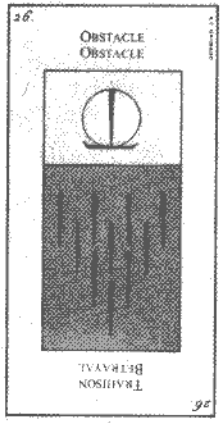
Seguendo sempre il procedimento già usato in quattro riprese, al quinto giro resteranno da interpretare le seguenti settime carte:

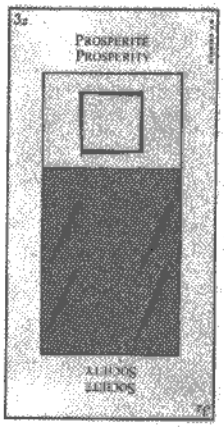
1. I quattro bastoni (n. 32), rovesciato;
2. I dieci bastoni (n. 26), rovesciato;
3. Le sei spade (n. 58), diritto.

Interpretazione suggerita

Nell'insieme, la situazione del consultante finirà per stabilizzarsi (n. 32 rovesciato), ma la fortuna non gli sorriderà molto per quanto riguarda i viaggi, siano essi piccoli (n. 26 rovesciato) o grandi (n. 58 diritto).







Vorrei segnalare che certi cartomanti si servono delle carte restanti (nel quadro del nostro esercizio, su 45, ne abbiamo interpretate solo 22) per formare dei gruppi di 7, 6, 5, 4 e 2 tarocchi e interpretarli a loro volta secondo il seguente principio:

1° gruppo: sette carte riguardanti la famiglia del consultante;
2° gruppo: sei carte riguardanti il consultante;
3° gruppo: cinque carte sulle attività esterne;
4° gruppo: quattro carte indicanti gli elementi a sorpresa;
5° gruppo: due carte recanti elementi di consolazione.

Notiamo che il sistema della combinazione delle carte (che abbiamo studiato a proposito dei tarocchi di Marsiglia) trova delle applicazioni anche nell'ambito del Grande Etteilla. La nota esplicativa che accompagna ogni mazzo del Grande Etteilla esistente in commercio contiene tutte le indicazioni a questo riguardo.

10. IL GIOCO DI MADEMOISELLE LENORMAND LA SIBILLA DEI SALOTTI, ORACOLO BELLINE

Senza voler insistere sul valore divinatorio tutto particolare che io attribuisco all'Antico Tarocco di Marsiglia, devo precisare che, secondo me, la maggior parte degli altri tarocchi attualmente in commercio sono più indicati per i giochi di società che per una divinazione vera e propria, che possa essere di qualche aiuto al consultante. Questa è la mia opinione personale. Posso sbagliarmi. Comunque sia, avete avuto modo di confrontare i tarocchi di Marsiglia con il Grande Etteilla e di constatare la differenza di qualità delle predizioni che si possono ottenere. Spetta a voi giudicare!

Perché possiate meglio documentarvi, vi presento altri tre giochi di tarocchi molto popolari.

Il Grande Gioco di Mademoiselle Lenormand

Secondo i cronisti, Napoleone Bonaparte sarebbe stato uno dei numerosi clienti della veggente Marie-Anne Adélaïde Lenormand (nata a Alençon nel 1772), alla quale si attribuiscono, fra le altre, due predizioni sensazionali: l'assassinio di Marat e la decapitazione di Robespierre.

I tarocchi di Mademoiselle Lenormand sono datati 1845 e comprendono 54 carte. Due di queste rappresentano personaggi del XVII secolo, un signore e una dama, e rappresentano il consultante o la consultante. Le altre 52 lame del mazzo si distinguono per la molteplicità delle illustrazioni, in particolare per:

1. la riproduzione di una determinata carta del gioco del picchetto (angolo superiore sinistro);
2. un riferimento astrologico (centro della parte superiore);
3. un soggetto (il più sovente mitologico) centrale;
4. due soggetti secondari (estremità della parte inferiore);
5. un disegno floreale (fra i due disegni inferiori).

La riproduzione di una carta del gioco del picchetto dà il nome (re di fiori ecc.) al tarocco in questione e assume significati divinatori.

Il riferimento astrologico serve al calcolo dei dati cronologici (epoca approssimativa di un avvenimento predetto ecc.).

Il soggetto centrale così come i due soggetti secondari e il disegno floreale assumono, a loro volta, significati divinatori diversi.

Prendiamo, ad esempio, il re di fiori.

La riproduzione stessa del re di fiori parla di un uomo di scienza e di grande sagacia, capace di dare consigli saggi e giudiziosi.

Il soggetto centrale (Fineo, re di Tracia, e gli Argonauti) indica: « seguire in ogni dettaglio i consigli di un vecchio che avrete bisogno di consultare ».

Il soggetto secondario di sinistra (una colomba che si allontana da due rocce) significa: « sicurezza in un viaggio ».

Il soggetto secondario di destra (una colomba che si avvicina a due rocce) significa: « prudenza e precauzioni da prendere in vista di un viaggio ».

I fiori (plumbago, basilico, papavero) annunciano: « un'impresa che lei sta per affrontare è affidata al caso, ma c'è ricchezza e gloria e, prendendo alcune precauzioni e seguendo i consigli di un uomo saggio, lei riuscirà ».

Secondo il metodo scelto (Mademoiselle Lenormand ne

elaborò parecchi), deve essere preso in considerazione l'uno o l'altro di questi cinque significati (qualche volta due e anche tre o quattro).

La nota esplicativa aggiunta al Grande Gioco di Mademoiselle Lenormand potrà rivelarvi i vari (e complessi) metodi di divinazione che si possono seguire con questi tarocchi.

La Sibilla dei salotti

Anche questo mazzo è del XIX secolo e comprende 52 tarocchi. Nell'angolo superiore sinistro di ogni lama figura la riproduzione di un elemento del gioco del picchetto, molto utile a chi ha familiarità con la divinazione per mezzo delle carte da gioco, perché permette di stabilire delle correlazioni.

Ecco i significati dei 52 tarocchi della Sibilla dei salotti:

n. 1. Amore
Diritto: prossimo incontro con la persona amata.
Rovesciato: impossibilità di incontrare presto la persona amata.
n. 2. Amica sincera
Diritto: una donna degna di simpatia.
Rovesciato: una donna indegna di simpatia.
n. 3. Assenza
Prossimo arrivo di notizie attese.

n. 4. Attesa
Diritto: successo, gioia.
Rovesciato: piccola inquietudine.
n. 5. Molto denaro
Diritto: entrata di denaro, buone notizie.
Rovesciato: gioia di breve durata.
n. 6. Biglietto galante
Diritto: lettera d'amore, notizia piacevole.
Rovesciato: una visita.
n. 7. Contrarietà, dispiacere
Diritto: contrarietà, contrattempo.
Rovesciato: disaccordo (sul piano sentimentale o familiare).
n. 8. Dolore, lacrime
Diritto: afflizione.

Rovesciato: piccola pena.
n. 9. Chiacchiere
Diritto: scherno.
Rovesciato: chiacchiericcio di bambini.
n. 10. Dispetto
Diritto: giovane donna bruna benefica.
Rovesciato: una giovane donna tradita.
n. 11. Speranza
Diritto: sforzi che possono essere coronati da successo.
Rovesciato: sforzi inutili.
n. 12. Nemico
Diritto: un pericolo.
Rovesciato: un pericolo allontanato.
n. 13. Impedimento
Diritto: un approccio amoroso.
Rovesciato: un approccio vano.
n. 14. Adulatore
Diritto: un giovane uomo dinamico e capace.
Rovesciato: un adulatore del quale bisognerà diffidare.
n. 15. Fedeltà, attaccamento
Diritto: un amico (degli amici) sincero (i).
Rovesciato: un falso (dei falsi) amico (i).
n. 16. Uomo di legge
Diritto: un avversario (avvocato o non) temibile.
Rovesciato: una valida difesa.
n. 17. Incostanza

Diritto: ritorno di una persona infedele.
Rovesciato: allontanamento definitivo dalla persona infedele.

n. 18. Giocatori
Diritto: sfortuna al gioco.
Rovesciato: grave danno finanziario (*a priori*, a causa del gioco)

n. 19. L'uomo per il quale si fanno le carte
Il consultante.

n. 20. La dama per la quale si fanno le carte
La consultante.

n. 21. Morte
Diritto: un decesso.
Rovesciato: perdita di un parente prossimo.

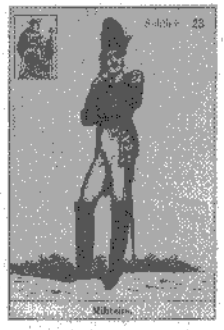
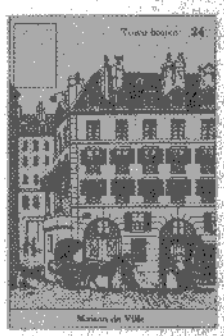
n. 22. Donna cattiva
Diritto: una donna maldicente.
Rovesciato: una donna dai propositi nocivi.

n. 23. Militare
Diritto: un uomo del quale bisognerà diffidare.
Rovesciato: presagio di pericolo.

n. 24. Casa di città
Diritto: grande prosperità negli affari.
Rovesciato: cattiva piega negli affari.

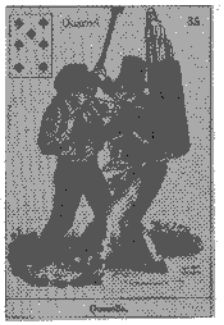
n. 25. Casa di campagna
Diritto: un piacere.
Rovesciato: una pena.

n. 26. Matrimonio
Diritto: presagio di un prossimo matrimonio.

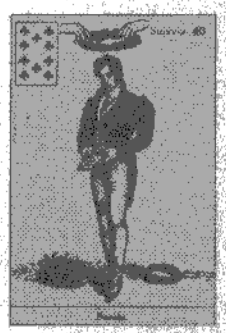



Rovesciato: un matrimonio ritardato.
n. 27. Malattia
Diritto: presagio di malattia.
Rovesciato: un progetto di matrimonio annullato.
n. 28. Pensiero
Diritto: serenità.
Rovesciato: problemi.
n. 29. Doni
Diritto: un profitto inaspettato, sul piano finanziario.
Rovesciato: un dono di poco valore.
n. 30. Perdita di denaro
Diritto: generosità mal riposta.
Rovesciato: rimborso.
n. 31. Protettore

Diritto: una persona devota, degna di fiducia.
Rovesciato: una persona devota che non bisognerebbe irritare.
n. 32. Trabocchetti
Diritto: riuscita (nemici evitati).
Rovesciato: grave danno causato dai propri nemici.
n. 33. Scampagnata
Diritto: presagio di incidente (stradale o altro).
Rovesciato: una malattia grave.
n. 34. Piaceri, divertimento
Diritto: presagio di una grande gioia.
Rovesciato: un piacere di breve durata.
n. 35. Lite
Diritto: piccola contrarietà.



Rovesciato: un imbroglio trascurabile.
n. 36. Ritardo
Diritto: grettezza.
Rovesciato: riuscita sul piano sentimentale.
n. 37. Possidente
Diritto: un uomo (biondo) degno di fiducia.
Rovesciato: contrattempi.
n. 38. Riconciliazione
Diritto: una riconciliazione.
Rovesciato: un disaccordo.
n. 39. Rivelazione importante
Diritto: divulgazione pericolosa di un segreto.
Rovesciato: danno causato da un'indiscrezione.
n. 40. Successo
Diritto: un grande successo.
Rovesciato: un piccolo successo.
n. 41. Sorpresa
Diritto: presagio di riuscita.
Rovesciato: un piccolo dispiacere.
n. 42. Tenerezza
Diritto: una donna affabile.
Rovesciato: delusione.
n. 43. Una bionda
Diritto: conquista d'una donna (bionda).
Rovesciato: sforzi inutili
per una conquista.



n. 44. Una vedova
Diritto: perdita del coniuge.
Rovesciato: una donna della quale bisognerebbe diffidare.
n. 45. Un poco di denaro
Diritto: rimborso di un debito.
Rovesciato: rimborso parziale di un debito.
n. 46. Una lettera
Diritto: presagio dell'arrivo di una lettera importante.
Rovesciato: cattive notizie.
n. 47. Un giovane uomo bruno
Diritto: un giovane uomo (bruno) indegno di fiducia.
Rovesciato: un nemico (bruno).
n. 48. Una bruna
Diritto: una donna (bruna) devota.

Rovesciato: una donna (bruna) pericolosa.
n. 49. Ladro
Diritto: notizie recate da una persona dubbia.
Rovesciato: cattive notizie.
n. 50. Viaggio
Diritto: un viaggio o una nuova sistemazione.
Rovesciato: un viaggio o una nuova sistemazione pregiudizievoli.
n. 51. Visita
Diritto: una giovane persona superficiale.
Rovesciato: una persona senza gioia di vivere.
n. 52. Vittoria
Presagio di successo.

Metodo divinatorio consigliato per la Sibilla dei salotti

1. Mescolare le carte;
2. Far tagliare dal (dalla) consultante, chiedendogli (le) di servirsi della mano sinistra;
3. Far estrarre 35 carte dal (dalla) consultante;
4. Ripetere l'operazione n. 3 tante volte quante sono necessarie se la lama che designa il consultante (n. 19) o la consultante (n. 20) non è stata estratta la prima volta;
5. Estratta la lama che designa il (o la) consultante, servirsi di questa carta come punto di partenza per interpretare tutte le settime carte;
6. Togliere dal gioco i tarocchi interpretati;
7. Ripetere le operazioni n. 5 e 6 a più riprese, finché una delle carte estratte non sia quella che designa il consultante o la consultante;
8. Delle 35 carte estratte radunare quelle che non sono ancora state interpretate, farle tagliare dal (dalla) consultante e dividerle in quattro gruppi, per quanto possibile uguali;
9. Interpretare i quattro gruppi di carte, attribuendo predizioni riguardanti direttamente il (la) consultante al primo gruppo, informazioni sulla sua famiglia al secondo, sul suo avvenire in generale al terzo e sugli avvenimenti imprevisti che potrebbero verificarsi nella sua vita al quarto.

Oracolo Belline

Questo mazzo di carte, ideato e disegnato dall'indovino Edmond verso la metà del secolo scorso e che si compone di 52 tarocchi e di una lama supplementare non illustrata (considerata particolarmente benefica), deve la sua rinascita al celebre veggente Belline.

Le prime tre lame parlano del destino e dell'influenza del partner (uomo o donna) del consultante.

Le carte numerate dal 4 al 10, riguardanti la forza vitale e creatrice, hanno per oggetto il successo, il progresso, gli onori, l'amicizia, la salute, i piaceri...

I tarocchi i cui numeri di riferimento vanno dall'11 al 17 annunciano solitamente disgrazie, ma anche viaggi in paesi lontani.

La serie di carte fra il 18 e il 24 riguarda i cambiamenti, le finanze, le conoscenze, gli affari...

Dal 25 al 31, i tarocchi dell'Oracolo Belline offrono interpretazioni nel campo dei divertimenti, della vita sentimentale e familiare.

I numeri fra il 32 e il 38 riguardano le contrarietà, gli ostacoli.

Le carte fra il 39 e il 45 compreso contengono, per la maggior parte, presagi favorevoli.

Dal 46 al 52, i tarocchi prendono in considerazione, quasi sempre, infortuni più o meno gravi.

La nota esplicativa che accompagna l'Oracolo Belline dà la descrizione di quattro metodi divinatori. Il primo di questi raccomanda il seguente procedimento:

1. Mescolare le carte;
2. Far tagliare dal consultante (con la mano sinistra);
3. Chiedere al consultante di indicare un numero fra l'1 e il 9 compreso;
4. Estrarre dal mazzo un numero di carte pari al numero che precede quello nominato e girare la carta che corrisponde al numero nominato (la terza o la quarta ecc.);
5. Ripetere le operazioni n. 4 e 5 sino a esaurimento delle carte tagliate;
6. Interpretare le carte girate, da destra a sinistra.

CONCLUSIONE

Ora conoscete il linguaggio (o perlomeno gli elementi essenziali) della maggior parte dei tarocchi francesi. Vi sarà in tal modo possibile scegliere quello (o quelli) che preferite. Qualunque sia la vostra scelta, non dimenticate questo: la cartomanzia non dev'essere presa alla leggera! La pratica dimostra che i tarocchi rimangono muti se li si interroga senza fiducia, o troppo di frequente, o per delle sciocchezze.

Avrete anche notato come i tarocchi rovesciati assumano un significato completamente diverso. Una precisazione è necessaria: tutti coloro che vedono nella cartomanzia un ramo della « magia bianca », in altre parole un'emanazione benefica dell'irrazionale, rifiutino categoricamente l'interpretazione dei tarocchi rovesciati (considerati malefici). Prescindendo dunque dal nostro esercizio con il Grande Etteilla (in quel caso si è fatta eccezione alla regola unicamente a titolo di esempio), vi converrà raddrizzare subito ogni tarocco estratto « nel senso cattivo... » a meno che non vogliate divenire adepti della « magia nera ».

Sempre nello stesso ordine di idee, vi segnalo che la cartomanzia tradizionale raccomanda l'adozione di qualche « regola aurea » destinata ad assicurare il concorso del « fluido individuale » del consultante per tutto il tempo della divinazione. Queste regole sono le seguenti:

1. Prima della consultazione, chiedere al consultante di « scaldare » il mazzo completo dei tarocchi, per due o tre minuti, nel cavo della mano sinistra;
2. Badare che per l'estrazione delle lame il consultante si serva sempre della mano sinistra;
3. Dopo la consultazione, mescolare a lungo i tarocchi prima di riporli, per liberarli del fluido della persona che li ha consultati.

Per finire, vorrei insistere un'ultima volta sulla necessità di non bruciare le tappe. Prima di affrontare i metodi più complessi, così come il campo della combinazione dei tarocchi, familiarizzatevi con il metodo delle 5 carte e con i normali significati delle lame.

Non mi resta che augurarvi di poter trarre da queste dieci lezioni il maggior profitto, non soltanto materiale, ma anche, e soprattutto, spirituale, conformemente ai principi stessi del Tarocco simbolico.

INDICE

	Prefazione	7
1	I diversi giochi di Tarocco. Quale scegliere?	9
2	I Tarocchi di Marsiglia. Storia e simbolismo	14
3	Significato dei 22 Arcani maggiori dei tarocchi di Marsiglia	26
4	Consigli per leggere bene i tarocchi	40
5	Il gioco di 5 carte. Risposta a una sola domanda	42
6	Il gioco di 14 carte. L'avvenire prossimo	61
7	Il grande gioco con 78 carte. L'avvenire a lungo termine	76
8	Le combinazioni di carte e il loro significato	107
9	Il Grande Etteilla	115
10	Il gioco di mademoiselle Lenormand. La Sibilla dei salotti. Oracolo Belline	143
	Conclusione	157

Periodico settimanale [21] 22 marzo 1979

Direttore responsabile Giorgio Brunacci

Pubblicazione registrata
presso il Tribunale di Milano n. 120 del 1°-3-1978

Finito di stampare il 15 marzo 1979
dalla Aldo Garzanti Editore s.p.a., Milano

Concessionaria per la distribuzione in Italia
Società di Diffusione Periodici s.r.l.
Via Zuretti 25, Milano

Spedizione in abbonamento postale
Tariffa ridotta editoriale
Autorizzazione n. 62341 del 29-8-1946
Direzione provinciale P.T. Milano

Associata all'Unione Stampa Periodica Italiana